Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Venerdì 25 Marzo — Numero 70

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 27 febbraio 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Canicattini Bagni (Siracusa).*

Sire!

Nel Comune di Canicattini Bagni si sono di recente manifestati forti malumori contro l'Amministrazione comunale.

Le indagini disposte dal Prefetto assodarono che molti degli addebiti ad essa mossi erano giustificati, come quelli relativi alla ripartizione dei tributi, non eseguita con la dovuta equità, alla mancata riscossione dei residui, alla poca oculatezza nella erogazione delle spese, allo storno di somme richieste ai contribuenti per la costruzione di un acquedotto, alla disorganizzazione generale dei pubblici servizi.

Questi inconvenienti rilevano uno stato così anormale di cose che non può correggersi con i mezzi ordinari che offre la legge, e quindi mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto con cui si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale e alla nomina di un Commissario straordinario.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Canicattini Bagni, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Biagio Presti Carrubba è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 10 marzo 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Nissoria (Catania).*

Sire!

La Prefettura di Catania riferisce che forti dissensi si sono

manifestati nella rappresentanza municipale di Nissoria, provocando le dimissioni di due Assessori.

Da ciò è derivata una viva agitazione nella cittadinanza, la quale riprova l'andamento dell'Amministrazione, la nessuna cura che essa pone nella rivendicazione di alcuni terreni usurpati, e la disorganizzazione dei pubblici servizi.

Ragioni di ordine pubblico richiedono quindi che si addivenga allo scioglimento di quel Consiglio, al quale è venuta meno la fiducia del paese, e a tale intento mi onoro di sottoporre l'unito schema di decreto all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Nissoria, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Luigi Polizzi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 marzo 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Fratta Polesine (Rovigo).*

SIRE!

La Maestà Vostra si degnava il 17 dello scorso febbraio di apporre la sua Augusta firma ad un decreto col quale si prorogavano di un mese i poteri del Commissario straordinario di Fratta Polesine, in provincia di Rovigo, talchè la ricostituzione di quel Consiglio comunale dovrebbe aver luogo fra breve.

Ora indicendosi subito le elezioni, queste non potrebbero aver luogo che in base alle liste approvate definitivamente nel 1897, e verrebbero così ad escludersi dal voto tutti coloro che vi hanno acquistato diritto in quest'anno.

Per ovviare a questo inconveniente, ed essendo prossimo il compimento della revisione delle liste medesime, appare evidente la necessità di rinviare la ricostituzione del Consiglio al termine massimo dalla legge consentito, e si otterrà in tal guisa che il risultato delle elezioni rispecchi realmente la libera volontà dell'intero corpo elettorale.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 5 dicembre 1897, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Fratta Polesine, in provincia di Rovigo;

Veduto il Nostro decreto 17 febbraio p. p., con cui fu prorogato di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Fratta Polesine, è prorogato di altri due mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 17 febbraio 1898 registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 1898:

Palomba cav. Filippo, capo sezione di ragioneria nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, incaricato delle funzioni di ragioniere, è nominato capo ragioniere nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 17 marzo 1898:

Tivaroni cav. Enrico, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è tramutato a Roma, col suo consenso.

Avogadro cav. Felice, nominato con Regio decreto del 6 marzo 1898 consigliere della Corte di cassazione di Torino, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di consigliere della Corte d'appello di Torino, con l'annuo stipendio di lire 7000, restando così revocato l'anzidetto decreto.

Bellati cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Casale, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Manna Giovanni, già vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, nominato con Regio decreto del 3 marzo 1898 presidente del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, ove ancora non ha assunte le sue funzioni, è destinato, nella stessa qualità di presidente, al tribunale di Ariano.

Reggiani Giacomo, vice presidente del tribunale civile e penale di Lecce, è nominato consigliere della Corte d'appello di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 5000, lasciandosi vacante un posto presso la Corte d'appello di Brescia per l'aspettativa del consigliere Michele Pennasilico.

Miraglia cav. Mariano, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi con l'annuo stipendio di lire 5000.

Caracci Dario, giudice del tribunale civile e penale di Cremona, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità, per quattro mesi, dal 1° aprile 1898, con l'assegno in ragione di annue lire 1700, lasciandosi per lui vacante un posto presso il tribunale di Cosenza.

Campanile Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, in aspettativa per infermità a tutto il 5 marzo 1898,

è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per 2 mesi dal 6 marzo 1898, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Calatabiano Selvatore, giudice del tribunale civile e penale di Catania, in aspettativa per infermità a tutto febbraio 1898, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per 4 mesi dal 1° marzo 1898, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Pizzoni Calimerio, giudice del tribunale civile e penale di Bozzolo, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Cremona, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Vallero Bernardo, giudice del tribunale civile e penale di Torino, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Sciuto-Maugeri Silvestro, pretore del 1° mandamento di Catania, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3400, lasciandosi scoperto un posto nel tribunale di Chieti per l'aspettativa del giudice Rizzo Alfonso.

Miceli Federico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, dal 16 febbraio a tutto il 25 marzo 1898, con l'assegno in ragione di annue lire 666,66.

Berlingeri Achille, pretore del 1° mandamento di Genova, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° aprile 1898, ai termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Santucci Filippo, pretore del mandamento di Laviano, è tramutato al mandamento di Atina.

Davari Achille, pretore del mandamento di Bovegno, è tramutato al mandamento di Orzinuovi.

De Michele Vincenzo, pretore del mandamento di Spinazzola, è tramutato al mandamento di Turi.

Guarini Luigi, pretore del mandamento di S. Giovanni Rotondo, è tramutato al mandamento di Spinazzola.

Gottardi Ermenegildo, pretore del mandamento di Martinengo, è tramutato al mandamento di Tolmezzo.

Cusino Luigi, pretore del mandamento di Senis, è tramutato al mandamento di Simaxis.

Alasia Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Simaxis, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza di titolare, è esonerato dalle dette funzioni, ed è richiamato al precedente suo posto presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Sassari.

Sanna Alberto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Sassari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Senis, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza di titolare.

Marvulli Michele Arcangelo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Bari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Bari.

Iacoviello Nicola, uditore applicato al tribunale civile e penale di Ariano, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castelbaronia.

Sole Antonio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lagonegro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Chiaromonte.

Marciano Rosario, uditore applicato alla regia procura del tribunale civile e penale di Messina, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Messina.

D'Amato Gennaro, uditore applicato alla regia procura del tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Barletta.

Filippini Angelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore alla pretura urbana di Milano, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di famiglia, mesi sei, dal 1° aprile 1898.

Pagani Pietro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Lucca, è tramutato al mandamento di Bovegno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Costanzo Antonino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel II mandamento di Messina, è tramutato al mandamento di Palma di Montechiaro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Priuli-Bon Giov. Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Loreo, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Monge Giuseppe Antonio dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Dronero.

Con decreto Ministeriale del 18 marzo 1898:

Caboni Francesco, uditore presso la Regia procura del tribunale di Cagliari, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Con Regi decreti del 20 marzo 1898:

Orilia cav. Costantino, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Marri Livio, pretore del mandamento di Cascia, è tramutato al mandamento di Nocera Umbra.

Pesavento Arturo, pretore del mandamento di Cuvio, è tramutato al mandamento di Triora.

Alessandri Giovanni, pretore del mandamento di Marciana Marina, è tramutato al mandamento di Costigliole d'Asti.

Rossi Annibale, pretore del mandamento di Pescocostanzo, è tramutato al mandamento di San Ginesio.

Muzi Oscar, pretore del mandamento di Manoppello, è tramutato al 1° mandamento di Catania.

Aiello Andrea, pretore del mandamento di Casacalenda, è tramutato al mandamento di Bagnorea.

Poletti Giampietro, pretore del mandamento di Visso, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° aprile 1898.

Rappis Celso, pretore del mandamento di Graglia, in aspettativa per motivi di salute dal 1° dicembre 1897, è collocato a riposo a sua domanda dal 1° febbraio 1898, ai termini dell'art. 1 lettera *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Lomonaco Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Paganica, in aspettativa per motivi di salute, dal 27 giugno 1897, è richiamato in servizio dal 27 marzo 1898, ed è tramutato al mandamento di Casacalenda.

Meloni Gungui Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nuraminis, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di salute, per un anno dal 1° aprile 1898.

Paulis Renato, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nuraminis con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Valle Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 6° mandamento di Roma pel triennio 1898-1900.

Putignani Alfonso, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Tricarico pel triennio 1898-1900.

Lo Cuoco Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Tricarico pel triennio 1898-1900.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 28 febbraio 1898:

Astengo Giacomo, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Genova, è incaricato di reggere il posto di vice cancelliere

della stessa Corte d'appello di Genova, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Sangiacomo Domenico, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Vigevano, è nominato vicecancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Con R. decreto del 3 marzo 1898:

Marvardi Andrea, cancelliere del tribunale civile e penale di Perugia, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Con Regi decreti del 17 marzo 1898:

Floraspe Pompilio, cancelliere del tribunale civile e penale di Monza, è tramutato al tribunale civile e penale di Lanciano, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.

Carletta Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Crema, è tramutato al tribunale civile e penale di Monza, a sua domanda.

Ruffi Domenico, cancelliere del tribunale di Lanciano, è tramutato al tribunale civile e penale di Crema.

Bellantese Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma, è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Lanciano, coll'annua indennità di lire 500.

Li Causi Salvatore, cancelliere della pretura di Gangi, è tramutato alla pretura di Ustica.

Mignosi Giacomo, cancelliere della pretura di Ustica, è tramutato alla pretura di Gangi.

Consoli Vito, cancelliere della pretura di Ramacca, è tramutato alla pretura di Caltagirone, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere *Cabibbo Salvatore* il posto nella pretura di Ramacca.

Caleffi Guido, cancelliere della pretura di Codigoro, è tramutato alla pretura di Loiano.

Feliziani Ascenso, cancelliere della pretura di Loiano, è tramutato alla pretura di Codigoro.

Merlo Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Ponzone, è tramutato alla pretura di Oviglio, a sua domanda.

Ronca Ernesto, vice cancelliere della pretura di Mombercelli, è nominato cancelliere della pretura di Ponzone, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Nicolai Ermete, vice cancelliere della 2ª pretura di Ancona, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti e destinato a servire nell'ufficio della statistica giudiziaria, è nominato cancelliere della pretura di Galeata, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Acquaroni Decio, vice cancelliere della pretura di Ascoli Piceno, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato cancelliere della pretura di Lagonegro, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 17 marzo 1898:

De Gobbis Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Treviso, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *B*. del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

De Toma Michele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trani, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *A*. del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° aprile 1898 e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Tordelli Tito, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pesaro, è nominato vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Macerata, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Vaccaro Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Potenza, è nominato vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Amici Cesare, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Fermo, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Duranti Romeo, vice cancelliere della pretura di Ascoli Piceno, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Novelli Alcibiade, vice cancelliere della pretura di Penne, è tramutato alla pretura di Ascoli Piceno.

Di Vincenzo Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Penne, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Gennaro Gaetano, vice cancelliere della pretura di Chiavenna, è tramutato alla pretura di Mombercelli.

Germano Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Chiavenna, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Bruno Alfonso Maria, eleggibile agli uffici di cancelliere e segretario dell'ordine giudiziario (1° gruppo) è nominato vice cancelliere della pretura di Teora, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Vinti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Gangi, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 16 marzo 1898.

Rodelli Nicola, vice cancelliere della pretura di Ruvo di Puglia è sospeso dall'ufficio per giorni venti, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere, per ritardata trasmissione di atti di un processo penale alla regia procura, resa inefficace la dichiarazione d'appello di un condannato.

Garajo Michele, vicecancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per tre mesi a decorrere dal 1° marzo 1898, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con Regi decreti del 20 marzo 1898:

De Stavola Giorgio, cancelliere del tribunale civile e penale di Benevento, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Turi Michele, cancelliere della pretura di San Polo d'Enza, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, a termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Peruzzi Francesco, cancelliere della pretura di Modigliana, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Paini Antonio, cancelliere della pretura di Casalbuttano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° marzo 1898.

Locatelli Giorgio, cancelliere della pretura di Castiglione dei Popoli, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Miani Giuseppe, cancelliere della pretura di Gioiosa Ionica, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pen-

sioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Di Rocco Giacomo, cancelliere della pretura di Loreto Aprutino, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, a termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898.

Toso Clemente, cancelliere della pretura di Loreo, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° aprile 1898.

Scalvini Francesco, cancelliere della pretura di Bagolino, è sospeso dall'ufficio per giorni 15, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua scorretta condotta, ed è tramutato alla pretura di Montalto Pavese.

Guerra Raffaele, cancelliere della pretura di Montalto Pavese, è tramutato alla pretura di Bagolino.

Ridolfi Francesco, cancelliere della pretura di Lucca Capannori, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° aprile 1898 e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Molena Giovanni, già vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, in aspettativa per motivi di salute fino all'11 marzo 1898, pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Fonzaso, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri nove mesi, a decorrere dal 12 marzo 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 20 marzo 1898:

De Mutiis Francesco Saverio, vice cancelliere della pretura di San Severo, è tramutato alla pretura di Cagnano Varano.

Turbacco Carmine, vice cancelliere della pretura di Biccari, è tramutato alla pretura di San Severo.

Viglione Vittorio, vice cancelliere della pretura di Taranto, è tramutato alla pretura di Biccari, a sua domanda.

Ferrari Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, è tramutato alla pretura di Taranto, a sua domanda.

Marena Donato, vice cancelliere della pretura di Foggia, è tramutato alla pretura di San Giorgio sotto Taranto.

Lemme Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Bovino, è tramutato alla pretura di Foggia, a sua domanda.

Candida Andrea, vice cancelliere della pretura di Monopoli, è tramutato alla pretura di Bovino, a sua domanda.

Dragonetti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di San Giorgio sotto Taranto, è tramutato alla pretura di Monopoli.

Con decreti Ministeriali del 21 marzo 1898:

Tedeschi Domenico, vice cancelliere della pretura di Noepoli, è tramutato alla pretura di Muro Lucano.

Pantanelli Michele Arcangelo, vice cancelliere della pretura di Frascati, è tramutato alla pretura di Alatri, a sua domanda.

Romoli Enrico, vice cancelliere della pretura di Alatri, è tramutato alla pretura di Frascati, a sua domanda.

Di Giustino Amedeo, vice cancelliere della pretura di Tagliacozzo, è tramutato alla pretura di Introdacqua, a sua domanda.

Fabi Fabio, vice cancelliere della pretura di Assisi, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Biagini Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo) è nominato vice cancelliere della pretura di Assisi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Serra Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (2° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Fonni, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Muni Ignazio, vice cancelliere della pretura di Bivona, è tramutato alla pretura di Leonforte.

Ciaci Orazio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo) temporaneamente applicato alla direzione generale della statistica per il servizio della statistica giudiziaria, è nominato vice cancelliere della pretura di Tagliacozzo, coll'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione.

Interlandi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Leonforte, è tramutato alla pretura di Mazzarino.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 199458 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 16518 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 40, al nome di *Guardato* Teresa fu Michele;

2° N. 199463 corrispondente al N. 16523 di L. 85 della Direzione di Napoli

Detta

3° N. 317488 corrispondente al N. 131548 della Direzione di Napoli al nome di *Guardati* Teresa fu Michele, nubile, domiciliata in Palma di Calabria per L 65, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Guardata* Teresa fu Michele ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 23 marzo 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 1354 ordinale e N. 18372 di protocollo e 838272, rilasciata da questa Direzione Generale il 31 ottobre 1895 al sig. Orsino Orsini, pel deposito da lui fatto di un certificato della rendita di L. 80 per traslazione e con denuncia di smarrimento del relativo certificato d'usufrutto.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni si procederà alla consegna del nuovo titolo al detto cav. Orsino Orsini, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 23 marzo 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - UFFICIO 2°

ELENCO *degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di* GENNAIO *1898.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero			
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.								
1. Candeo Don Angelo, a Mestrino (Padova).	»	3	23 settem. 1897	91	65	45809	22	Iniettore idraulico per uso di agricoltura e per liquidi contro la peronospora viticola.
2. Fabbrica meccanica di botti, a Firenze.	2	»	15 luglio »	91	10	45346	17	Botte oscillante a pressione per il trattamento dei vini con l'acido carbonico.
3. Lattuada Luigi, a Milano. (*Attestato completivo*).	»	»	23 id. »	90	441	45405	12	Apparecchio per la stufatura ed essiccazione dei bozzoli, applicabile anche ad altre materie.
4. Detto. (*Attestato di riduzione*).	»	»	23 id. »	90	415	45404	11	Apparecchio per la stufatura ed essiccazione dei bozzoli applicabile anche ad altre materie.
5. Mc. Cane Charles T., a Rockspring, Kentucky (S. U. d'America).	1	»	13 dicem. »	91	70	46575	22	Nouvel appareil destiné à javeler et à botteler le fourrage.
6. Prinz Otto, a Sesto Fiorentino (Firenze).	3	»	1 luglio »	91	6	45219	17	Acetato di rame, formola *Prinz*, per combattere la peronospora della vite e le malattie causate da funghi simili sulle patate e sui pomodori.
7. Seghesio Ernesto (Ditta), a Torino.	3	»	13 dicem. »	91	22	46548	19	Nuovo trebbiatoio per cereali, legumi e farinacei.
8. Soprani Giovanni, a Ravenna (Frazione San Pietro in Vincoli).	»	1	11 id. »	90	408	46516	10	Macchina seminatrice denominata: *La Badia.*
9. Valentini Tullio, a Foligno . .	3	»	15 novem. »	90	498	46283	15	Pigiatrice separatrice *Valentini* che serve per pigiare uve.
10. Weiss Franz, Weiss Johann & Stükl Joseph, a Vienna.	»	6	29 dicem. »	91	27	46631	19	Mezzo per distruggere la fillossera (Phylloxera vastatrix).
II. Industrie alimentari ed affini.								
1. Barabina Agostino & Zambelli Luigi, a Spezia.	2	»	4 luglio »	91	8	45213	17	Sistema per asciugare la pasta in tempi piovosi e riduzione degli ambienti a questo scopo.
2. Bougleux Eugenio ed Alberto, a Livorno. (*Attestato completivo*).	»	»	3 agosto »	90	416	45456	11	Metodo e sistema speciale *Bougleux* per la pastificazione, macinazione e sterilizzazione del granone o mais e suoi prodotti sia soli sia mescolati con prodotti di grano, onde ottenere farine nutrienti e paste conservabili adatte alla buona e sana alimentazione.

COGNOME NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Cantoni Camillo & Siliotti Alessandro, a Mantova.	»	3	23 dicem. 1897	91	29	46633	19	Processo industriale per la riduzione del frumento allo stato di suddivisione, svestito delle sue buccie naturali esterna ed interna. (Questa privativa rilasciata in origine ai signori Cantoni Camillo, Siliotti Alessandro & Belloni Sante di Mantova, fu da quest'ultimo trasferita ai richiedenti, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 17 maggio 1895 n. 117).
4. Chiabotto Giovanni e Grosso Lorenzo, a Torino.	3	»	4 settem. »	91	124	45670	29	Pastrella universale ossia impastatrice per pane.
5. Ciaccio Calogero, a Firenze . .	2	»	10 maggio »	91	1	44753	17	Filtro per vino o altri liquidi.
6. De Luca Melarli Angelo, a Messina.	1	»	1 settem. »	91	96	45664	26	Conservazione dei sughi di Limone, Arancia e Agrumi in genere mediante il calore.
7. d'Ornellas-Bruges Théotonio, a Lisbona (Portogallo).	3	»	21 giugno »	91	3	45067	17	Procédé de fabrication de sucre de caroubes.
8. Detto.	3	»	25 id. »	91	5	45075	17	Procédé de fabrication de sucre interverti de figues.
9. Detto.	3	»	21 id. »	91	62	45043	22	Fabrication de sirop de brasserie à base de dextrine de sucre interverti à l'aide de châtaignes comme matière première.
10. Fiore Salvatore, Greco Vincenzo e Jovine Salvatore, a Torre Annunziata (Napoli).	1	»	4 novem. »	91	52	46167	21	Trafila alleggerita con settori a mezzo di sedia per paste alimentari.
11. Gehrig Gottliefe, a Zurigo (Svizzera).	1	»	15 luglio »	90	414	45385	11	Nouveau procédé combiné avec un appareil spécial pour la production la plus rapide de glaces à manger, dites *Glaces*, par l'emploi de l'acide carbonique liquide comme réfrigérant.
12. Ghinozzi Paolo, a Firenze . .	2	»	16 ottobre »	90	422	46055	11	Apparecchio per la fabbricazione dei vini spumanti.
13. Hazard's Patent Preservative Processe Limited, a Londra.	6	»	6 settem. »	90	419	45728	11	Méthode pour la conservation des matières organiques et appareils pour la mise en pratique.
14. Holaubek Marie, a Vienna & Venier Wilhelm & Grosskopf Julius, a Vienna, Strànsky Wenzel Joseph, a Salisbrurg.	6	»	17 id. »	90	421	45862	11	Apparecchio refrigerante.
15. Krausz Heinrich & Vass Ludwig, a Budapest.	6	»	10 luglio »	91	9	45260	17	Procédé de mise en œuvre et d'utilisation des résidus de houblon et de malt des brasseries.
16. Lancia Giuseppe, a Torino . .	3	»	9 dicem. »	90	401	43266	10	Nuovo metodo e perfezionamenti arrecati alla preparazione della carne e sua cottura a lesso, mediante forno rettangolare aereotermo per le scatole di conserva per le forniture militari, il tutto sistema *Lancia*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
17. Moradelli Carl, a Monaco di Baviera.	»	1	13 dicem. 1897	90	439	46532	12	Distributeur à écoulement réglable pour blé et autres céréales granuleuses.
18. Ranson Georges, a Phalempin (Francia). (*Attestato completivo*).	»	»	3 maggio »	90	402	44611	10	Procédé de raffinage complet du sucre.
19. Rosenstiehl Daniel Auguste, a Parigi.	15	»	19 luglio »	90	413	45382	11	Procédé de conservation des fruits, jus de fruits et de vinification.
20. Schulze Robert, a Dresda (Germania).	1	»	7 dicem. »	90	438	46490	12	Pulitore per buratti a garza.
21. Silva Romeo, a Roma	3	»	2 giugno »	91	2	44857	17	Mattonelle excelsior *Silva*, gustose e dilettevoli, ossia dolci in genere e lavori di confetteria aventi la forma ed i colori di mattonelle.
22. Somasco Charles, a Creil, Oise (Francia).	15	»	28 agosto »	90	418	45660	11	Pétrisseuse mécanique continue perfectionnée pour la fabrication du pain.
23. Tornérhielm Thor Ragnar, a Sköfde (Svezia).	15	»	13 settem. »	90	420	45774	11	Separatore centrifugale perfezionato per separare la crema dal latte e simili.
24. Virgili Felicissimo, a Genova .	3	»	22 luglio »	90	411	45359	11	Forno a gas per cuocere il pane.
III. Arte mineraria e metallurgia.								
1. Burton George Dexter, a Boston (Mass. S. U. d'America).	6	»	11 dicem. »	91	127	46528	29	Perfezionamento nel processo e nei forni elettrici pel trattamento dei minerali.
2. Chavarria Contardo Ramon, a Sèvres (Francia).	6	»	22 novem. »	90	459	46459	13	Procédé pour l'obtention directe, dans un four électrique continu, d'un métal, en particulier de fonte d'acier ou de fer fondu.
3. De Luca Carmine & figli (Ditta), a Napoli.	»	3	21 dicem. »	91	34	46616	20	Nuove leghe di bronzo, di alluminio e di manganese a forte resistenza e malleabile.
4. Ellershausen Francis, a Londra. (*Attestato completivo*).	»	»	27 luglio »	91	123	45420	29	Perfectionnements apportés au traitement de minerais sulfureux complexes.
5. Endruweit Care, a Berlino . .	1	»	24 settem. »	90	398	45814	3	Processo per la fabbricazione galvanica di carta metallica in fogli staccati e in rotoli senza fine.
6. Niewerth & C. (Ditta), a Berlino.	1	»	8 novem. »	91	53	46246	21	Innovazione nei processi ed apparecchi per ridurre i minerali e fabbricare oggetti mediante i medesimi.
7. Rieder Joseph, a Monaco di Baviera.	15	»	29 id. »	91	42	46551	21	Processo per riprodurre in metallo i rilievi e simili forme per via elettrolitica.
8. Rudolphs John & Landini John, a Henriksbarg-Stockolm (Svezia).	15	»	7 dicem. »	90	500	46544	15	Processo perfezionato per l'estrazione di metalli dai loro minerali ossidati o dai loro composti ossigenati polverizzati o finamente divisi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.								
1. Balconi Luigi, a Milano . . .	3	»	9 settem. 1897	90	395	45760	3	Innovazioni nella formatura mediante stampi meccanici.
2. Capewell George Joseph, a Cheshire (S. U. d'America).	»	3	2 dicem. »	90	444	46537	12	Perfezionamenti alle macchine per la fabbricazione dei chiodi per ferri da cavallo e simili articoli.
3. Cevolani Edoardo, a Bologna .	6	»	2 id. »	90	453	46447	13	Nuovo sistema di chiusura senza stagno e di apertura a filo metallico per scatole e recipienti in latta, lamiera od altra materia.
4. Deserti Ernesto del fu Giuseppe, a Roma.	1	»	10 id. »	90	470	46507	13	Lavoratrice delle pietre dure.
5 Dünkelsbühler Moritz, Wachwitz Heinrich & Sattler Ludwig, a Norimberga (Baviera).	6	»	13 id. »	91	104	46580	27	Procédé pour plaquer les métaux dont le point de fusion est plus bas que celui des métaux a y appliquer.
6. Giannantoni Ettore, a Brescia .	1	»	25 novem. »	91	99	46434	26	*Ceramepepipla* ossia applicazione di pezzi di ceramica ai lavori in legno, ferro od altro metallo, come pure sulle pareti, a scopo ornamentale decorativo.
7. Hoyer Gustav, a Schöneback a/E (Germania).	»	1	28 dicem. »	91	88	46626	25	Precesso ed apparecchio per collegare a fred lo tubi di lamiera.
8. Detto.	»	1	28 id. »	91	89	46627	25	Perfezionamento nelle congiunzioni dei tubi.
9. Lacoste François Raoul, a Bordeaux (Francia).	15	»	14 id. »	91	105	46583	27	Plaques de garantie à dents ondulées pour fûtailles de toutes sortes et mode d'application.
10. Steinmüller C. & L. (Ditta), a Gummersbach (Germania).	6	»	9 id. »	91	64	46505	22	Système de rivure.
11. Torniamenti Pasquale di Giovanni, a Varese (Como).	3	»	15 novem. »	90	493	46286	15	Tavole di legno incrociate da adoperarsi per la fabbricazione di bauli e generi affini da viaggio.
12. Wilke Gustav, a Grüne (Germania).	6	»	13 dicem. »	91	109	46653	27	Maillon de chaîne perfectionné.
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.								
1. Borghini Nazzareno, ad Arezzo	3	»	29 ottobre »	91	98	46211	26	Perfezionamenti apportati sui carburatori per motori a petrolio o benzina e specialmente su quelli applicabili alle vetture automobili, battelli ed altre applicazioni industriali.
2. Boyer & Conti (Società), Courbevoie (Seine).	15	»	3 dicem. »	91	87	46555	25	Machine rotative à parois mobiles.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Brinkmann Heinrich, a Monaco (Baviera).	15	»	1 dicem. 1897	91	85	46559	25	Valvola a strozzamento per macchine a vapore.
4. Colwel William Samuel, a Chicago (S. U. d'America).	15	»	19 ottobre »	90	463	46209	13	Perfectionnements aux machines rotatives.
5. Dietrich Carl, a Elsterwerda (Germania).	1	»	7 dicem. »	90	436	46488	12	Lubrificatore per cuscinetti.
6. Dresdner Bank (Ditta), a Berlino.	»	9	13 id. »	91	37	46621	20	Rotaia di presa per giunti. (Questa privativa rilasciata in origine alla Ditta Friedländer & Josephson, a Berlino, fu trasferita alla richiedente, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'8 novembre 1894 n. 262).
7. Förster Hugo, a Gorsdorf presso Jessen (Germania).	15	»	23 novem. »	90	478	46178	14	Pompa rotativa.
8. Frikart Johann Rudolf, a Lilla (Francia).	»	1	13 settem. »	90	396	45776	3	Perfectionnements aux machines à vapeur à distribution par quatre obturateurs circulaires.
9. Galantini (Fratelli) (Ditta), a Torino.	3	»	13 dicem. »	91	21	46547	19	Nuove disposizioni meccaniche atte a produrre nelle macchine il movimento alternato, rettilineo e curvilineo.
10. Goll Richard, Francoforte s. M (Germania).	15	»	1 id. »	91	48	46558	21	Ammissione d'aria nei focolari.
11. Grubinski Jan, a Varsavia. (*Attestato completivo*).	»	»	11 ottobre »	91	97	46001	26	Caldaia multitubolare con surriscaldatore specialmente per locomotive, locomobili e navi.
12. Sessinghaus Theodor W., a St. Louis (S. U. d'America).	1	»	13 dicem. »	91	78	46572	25	Plan incliné pour le chargement des voitures.
13. Taylor Charles Havelock, Montreal (Canadà).	1	»	9 id. »	90	487	46521	14	Apparecchio idraulico compressore d'aria.
14. Watson Henry Burnett & Watson John Stanley, a New-Castle-on-Tyne (Inghilterra).	6	»	14 id. »	91	111	46593	28	Perfezionamenti nei livelli di caldaie od altri serbatoi per alte pressioni di vapore.
15. Detti.	6	»	14 id. »	91	120	46592	29	Perfezionamenti nei filtri per l'acqua d'alimentazione nelle caldaie a vapore.
VI. Strade ferrate e tramvie.								
1. André Emil & Silbermann Albert, a Hannover (Germania).	1	»	22 febbr. »	91	119	43924	28	Mécanisme aiguilleur actionné par le mécanicien de tramways ou trains électriques.
2. Bouré Paul, a Parigi	»	12	18 dicem. »	90	450	46607	12	Système complet d'enclanchement par serrure (applicable aux chemins de fer).
3. Canova Giulio, a Treviso . . .	1	»	20 novem. »	90	425	46353	11	Congegno automatico per impedire scontri ferroviari e per avvisare le stazione dei treni in arrivo.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Clayton George Washington, a Lebanon Jowa (S. U. d'America).	1	»	13 dicem. 1897	91	79	46573	25	Perfectionnements aux attelages de wagons.
5. Electric Fog-Signal Syndicate Limited (Società), a Londra.	6	»	10 id. »	90	483	46512	14	Perfectionnements dans les appareils à signaux explosifs ou détonateurs pour chemin de fer à employer en temp de brouillard.
6. Elektrizitäts-Aktiengesellschaft vormals Schuckert & C°, a Norimberga (Germania).	3	»	24 novem. »	91	125	46370	29	Congiunzione elettrica per rotaie.
7. Gallanore Charles E. a Marcelline-Illinois (S. U. d'America).	1	»	13 dicem. »	91	80	46574	25	Perfectionnement aux attelages de wagons.
8. Hardy John & Hardy John George, a Vienna.	»	3	10 id. »	91	82	46610	20	Perfezionamenti nei freni a vuoto per ferrovia.
9. Heilmann Jean Jacques, a Parigi.	»	12	22 id. »	91	18	46612	17	Nouveau dispositif d'essieu monté avec moteur électrique pour la traction.
10. Ledetti Enrico, a Roma. (*Attestato completivo*).	»	»	3 novem. »	90	406	46157	10	Tubo di riduzione da applicarsi agli iniettori per l'alimentazione d'acqua delle caldaie, delle locomotive, ecc. ecc. allo scopo di poterli utilizzare come pompa per la pulitura o sciacquatura delle caldaie stesse potendo tale apparecchio servire anche come pompa d'incendio.
11. Manzoni Alessandro, a Lecco (Como).	6	»	23 id. »	90	460	46460	13	Perfezionamenti nel modo di guidare aereostati frenati per guidovie aereostatiche di montagna.
12. Moradelli Carl, a Monaco (Baviera).	»	1	13 dicem. »	91	69	46531	22	Appareil électrique pour dételer les véhicules des trains de chemin de fer.
13. Pandiani Enrico, a Milano . .	1	»	29 settem »	90	399	46017	3	Scambio meccanico od elettrico azionato dal personale viaggiante sulle tramvie e ferrovie.
14. Detto. (*Attestato completivo*) . .	»	»	7 ottobre »	91	31	46039	20	Scambio meccanico od elettrico azionato dal personale viaggiante sulle tramvie e ferrovie.
15. Uhlig Karl, Guido, Arthur, a Leitelschain (Germania).	6	»	3 dicem. »	91	50	45567	21	Rotaia per ferrovie
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.								
1. Barbier Antonin & Chucherat Henri, a Lione (Francia).	6	»	29 novem. »	90	474	46471	14	Nouveau support routier pour bicyclettes, tandems, etc.
2. Berliner Taxameter-Gesellschaft Francke & C°, a Berlino.	»	1	17 dicem. »	91	14	46605	17	Perfezionamenti negli apparecchi per indicare e controllare i prezzi delle corse per le vetture pubbliche.
3. Bertelli Achille, a Milano. . .	1	»	30 novem. »	91	11	45554	21	Pneumatica centrale o elastico centrale per ruote di biciclette tricicli e veicoli in genere.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero			
4. Dages Jules Noël, a Parigi . .	15	»	6 dicem. 1897	90	499	46543	15	Sistème de bandage de roue antipneumatique à vibrations continues.
5. Deborde Julius, a Berlino. . .	1	»	13 id. »	91	76	46570	25	Processo per la fabbricazione di una imbottitura elastica per cerchioni di velocipedi, come pure per selle, guanciali e cuscini di qualsiasi specie.
6. Diamantidi Alexander, a Freiland (Austria).	6	»	10 id. »	91	115	46668	28	Système de volée palonnier à ressort.
7. Edwards Leoline Arthur, a Richmond (Surrey), Hasluck Theodore Strong e Starkey Timothy Henry, a Birmingham (Inghilterra).	6	»	17 id. »	91	117	46680	28	Perfectionnements apportés aux selles pneumatiques pour vélocipèdes.
8. Gaa Jean, a Basilea (Svizzera).	3	»	6 id. »	90	477	46477	14	Processo per riparare automaticamente i guasti delle pneumatiche di velocipedi e di altri veicoli e per fabbricare la sostanza che serve a questo scopo.
9. Grana Emilio, a Genova . . .	3	»	17 id. »	91	47	46657	21	Freno a collare per biciclette e tandem sistema *Grana*.
10. Hoyer Gustav, a Schönebeck a/E (Germania).	»	1	28 id. »	91	25	46628	19	Perfezionamento nelle intelaiature dei velocipedi.
11. Morrison Harry, a Stratford presso Londra.	»	1	20 id. »	91	15	46608	17	Perfezionamenti nei freni.
12. Detto.	»	1	20 id. »	91	16	46609	17	Perfezionamenti nelle catene che mettono in moto le ruote.
13. Detto.	1	»	3 id. »	91	41	46448	21	Perfezionamenti nei manubri per biciclette e simili.
14. Oldroyd John William, a Berlino.	1	»	23 novem. »	90	457	46462	13	Collier pneumatique pour bêtes de trait.
15. Pardini Angiolo, a Firenze . .	2	»	7 dicem. »	90	484	46517	14	Nuovo apparecchio di comando del freno delle biciclette.
16. Pergher Oskar, a Fürth (Baviera).	1	»	29 novem. »	91	24	46550	19	*Alecto* ossia mastice liquido per stagnare le fughe d'aria prodotte da scalfitture accidentali agli anelli pneumatici dei velocipedi.
17. Reibnitz (Freiherr von) Eugen, a Berlino.	15	»	16 dicem. »	91	120	46598	28	Système d'appareil automatique pour le garage des vélocipèdes.
18. Roper David & Crowther Beniamine, a West Bromvich (Inghilterra). (*Attestato completivo*).	»	»	14 id. »	91	13	46588	17	Miglioramenti nei sopporti delle ruote.
19. Rubland Răphard, a Breslavia (Germania).	»	1	17 id. »	90	448	46604	12	Bandage élastique pour roues de véhicules de tout genre roulant sur le pavé.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
20. Rusconi Clerici Giulio, a Milano.	1	»	5 agosto 1897	91	58	4518[illegible]	21	Bicicletta a due selle sopra un unico telaio ed una sola coppia di ruote con pedivelle disposte a collo d'oca; ossia anche meccanismi atti a rendere sociabile una bicicletta ad una sola persona.
21. Schönlank Carl, di Amburgo (Germania). (*Attestato completivo*).	»	»	17 novem. »	91	132	462[illegible]	31	Innovazioni ai velocipedi il quale titolo viene sostituito dal seguente: « Innovazioni nei ciclometri con congegno musicale per velocipedi ».
22. Süss Heinrich, a Mannheim (Germania).	»	1	28 dicem. »	91	40	46625	20	Ruota di carrozza a raggi scambiabili e con disposizione centrale per la tensione della corona.
23. Taylor Edwin, a Birmingham (Inghilterra).	6	»	14 id. »	91	108	46590	27	Perfectionnements dans les raccords destinés aux cadres de vélocipèdes automobiles et autres.
24. Watzl Alexander, a Mannheim (Germania).	1	»	2 id. »	90	454	46445	13	Raccords métalliques pour tubes artificiels en bois de cadres de bicyclettes.
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.								
1. Brinkmann Heinrich, a Monaco (Baviera).	15	»	24 ottobre »	91	83	46203	25	Propulsore per bastimenti con ale adattabili.
2. Montgomery-Moore Alexander Willoughby, a Leo, Contea di Kente (Inghilterra).	15	»	20 dicem. »	91	137	46700	31	Perfectionnements dans les appareils d'ouverture et de fermenture des portes des cloisons à bord des navires et autres analogues.
IX. Elettrotecnica.								
1. Albasini Ettore, a Torino. . .	6	»	3 id. »	91	49	46561	21	Fili metallici per condutture elettriche od altri usi richiedenti un buon isolamento, ricoperti di amianto ricavato direttamente dalla carda, ed apparecchio per l'applicazione di questa copertura.
2. Angelini Oreste, a Roma . . .	»	5	17 id. »	90	447	46603	12	Nuovo segnalatore meccanico a sistema *Morse*.
3. Bassi Emilio, a Monza. . . .	2	»	25 ottobre »	90	491	46224	15	Manipolatore telegrafico a tastiera per apparecchi ricevitori del tipo *Morse*.
4. Bradley Charles Schenck, ad Avon New-York (S. U. d'America).	6	»	7 settem. »	91	71	45689	25	*Parafulmine*.
5. Detto.	6	»	7 id. »	91	72	45690	25	Trasmissione dell'energia elettrica.
6. Cauro Luigi, a Napoli	»	3	11 dicem. »	90	409	46529	10	Contatore di energia elettrica.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
7. **Cornara Giovanni & Cantoni Camillo, a Mantova.**	»	1	26 dicem. 1897	91	90	46636	25	Procédé **industriel pour régler, avec l'électricité, la résistance des métaux et d'autres matériaux de construction, obtenus par fusion, moyennant l'orientation moléculaire déterminée à volonté, pendant leur solidification.**
8. **Helios Elektricitäts-Aktiengesellschaft, a Köln Ehrenfeld (Germania).**	6	»	9 id. »	90	468	46504	13	Nouvelle méthode de mise à zéro pour les compteurs des moteurs à courant alternatif.
9. **Kaysor W. C. & C.° (Società), a Berlino.**	6	»	9 id. »	90	467	46502	13	Système de commande électrique.
10. Liardet John Evelyn, a Londra.	13	»	14 id. »	91	107	46589	27	Perfectionnements dans les accumulateurs électriques.
11. **Nodon Albert Louis Camille & Bretonneau Louis Albert, a Parigi.**	1	»	22 luglio »	91	94	45351	26	Procédé de pénétration électro-capillaire des substances fibreuses par les liquides.
12. **Oxley Eustace, a Washington (S. U. d'America).**	6	»	7 dicem. »	90	488	46523	14	Perfectionnements apportés aux transformateurs et aux appareils qui leur sont reliés pour système de distribution électrique à courant alternatif.
13. **Thomson Houston International Electric Company, a Parigi.**	6	»	20 id. »	91	139	46707	31	**Perfectionnements apportés aux méthodes de transformation d'énergie électrique.**
14. Tischendörfer Friedrich, a Norimberga (Germania).	6	»	14 id. »	91	128	46591	29	Procédé de transformation et d'utilisation d'une FEM et d'un courant à une seule phase en plusieurs FEM et plusieurs courants à phases décalées.
15. Westinghouse Electric Company Limited, a Londra.	15	»	8 ottobre »	90	404	45984	10	Perfezionamenti nei metodi e nei mezzi per adattare e regolare la fase per apparecchi di corrente alternante.
X. Meccanica minuta e di precisione.								
1. Bertelli Achille, a Milano . .	1	»	30 novem. »	91	45	46555	21	Suoneria per sveglia a suono d'intensità progressiva.
2. Fisher Robert Joseph, a Athens, Stato di Tennessee (S. U. d'America).	»	1	17 dicem. »	90	449	46606	12	Perfezionamenti nelle macchine da scrivere.
3. **Hoffmann Bernhardt, a Parigi** (*Attestato completivo*).	»	»	26 marzo »	91	92	44213	26	Machine à écrire à distance dite: *Telescripteur.*
4. Junghans Gebr. (Ditta), a Schramberg-Würtemberg (Germania).	1	»	6 dicem. »	90	432	46483	12	Nouveau mode de construction des réveils qui détermine le fonctionnement intermittent de la sonnerie des réveils.
5. Detta	1	»	6 id. »	90	433	46484	12	Ancres de montres à palettes coulées.
6. Detta.	1	»	6 id. »	90	434	46485	12	Réveil-matin.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
7. Kienzle Jacob, a Schwenningen (Germania).	6	»	23 novem. 1897	91	57	46366	21	Piastrine a più parti per orologi.
8. Stern Alexander, a Vienna . .	6	»	15 id. »	90	429	46383	11	Automate débitant des paquets de papier ou des feuillets de papier, après introduction d'une pièce de monnaie.
9. Wertheimer Jacques, a Parigi. *(Attestato completivo).*	»	»	3 id. »	90	492	46262	15	Appareil radioscope permettant l'observation simple ou multiple par les rayons Roentgen ou rayons X, fonctionnant automatiquement par déclanchement monétaire ou autre, ou à la main.
XI. Armi e materiale da guerra e da caccia.								
1. Heinrich Federico Edoardo, a Stuttgart.	»	6	11 dicem. »	90	407	46515	16	Chevalet de tir.
2. Krupp Friedrich (Ditta), a Essen s/Ruhr (Germania).	15	»	9 id. »	90	485	46518	14	Bêche à relèvement pour affûts montés sur roues.
3. Detta.	15	»	22 id »	91	138	46703	31	Bêche à rabattement pour affûts montés sur roues.
4. Pascoli Pietro, a Torino . . .	1	»	10 id. »	91	73	46524	25	Apparecchio sviatoio per la interruzione delle ferrovie in guerra.
5. Russel Philip Gray, a Washington (S. U. d'America).	»	9	21 id. »	91	20	46614	17	Perfectionnements aux projectiles.
6. Spuhn Federico, a Torino. . .	6	»	27 novem. »	90	430	46403	11	Apparecchio speciale per la esatta e celere fabbricazione di recipienti in materie vegetali per il caricamento delle granate ed altri proiettili vuoti.
7. Detto.	6	»	7 dicem. »	90	473	46468	14	Recipienti composti di metallo, materie vegetali indurite, legno, ecc., per il trasporto e conservazione di polveri piriche e simili.
8. Varriale Pasquale, a Napoli . .	»	3	29 id. »	91	28	46632	19	Quadruple fermeture applicable aux bascules à triple verrou Greener.
9. Vickers sons & Company Limited, a Scheffield (Inghilterra).	15	»	19 novem. »	90	427	46377	11	Perfectionnements aux appareils destinés au chargement des canons lourds, se chargeant par la culasse.
10. Vichers sons & Maxim Limited, a Sheffield (Inghilterra).	15	»	19 id. »	90	428	46379	11	Perfectionnements aux canons se chargeant par la culasse.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
11. Von Hellfeld Cap. Alfredo, a Berlino.	6	»	10 dicem. 1897	90	482	46511	14	Perfezionamenti negli utensili per zappatori del Genio militare.
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.								
1. Fontana Michele, a Caltagirone (Catania).	2	»	19 gennaio 1898	91	60	46925	21	Gamba artificiale perfezionata, sistema *Michele Fontana.*
2. Gardiner Sidney Herbert, a Brooklyn, (S. U. d'America).	3	»	23 novem. 1897	90	456	46461	1[illegible]	Innovazioni nelle stecche chirurgiche.
3 Sanche Hercules, New-Jork (S. U. d'America).	6	»	13 dicem. »	91	103	46579	2[illegible]	Moyens pour utiliser les forces dynamiques ou la force d'induction des matières et appareils y relatif.
4. Tobino Guglielmo di Angelo, a Napoli.	2	»	7 id. »	91	12	4653[illegible]	17	Catetere a permanenza.
5. Transportabeler Dampfentwickeler, Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino.	1	»	2 novem. »	91	84	4623[illegible]	2[illegible]	Procédé et appareil pour desinfecter, nettoyer et stériliser.
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.								
1. Airoldi Giuseppe fu Antonio, a Novara.	3	»	2 dicem. »	90	453	46444	13	Rubinetto *Airoldi* economizzatore e regolatore di acqua.
2. Ferrari Giovanni, a Roma . .	3	»	14 id. »	91	106	46584	27	Spagnoletta *Ferrari* automatica a colpo semplice per chiudere sportelli di vetrate, persiane, armadi e porte, che può servire tanto per infissi e mobili di lusso quanto ordinari.
3. Jacopetti Alfonso, a Napoli . .	6	»	5 novem. »	90	423	46190	11	Apparecchio automatico di efflusso per latrine a sifoni plurimi.
4. Wayss G. A. & C.° e Kurha Richard, a Vienna.	1	»	10 luglio »	91	4	45256	17	Nuovo filtro in grande per opere idrauliche.
XIV. Materiali laterizi, calci, cementi ed altri materiali da costruzione.								
1. Black David, a Shettleston (Scozia).	6	»	23 novem. »	91	56	46363	21	Perfezionamenti nelle macchine per formare mattoni, tegole embrici e simili.
2. Deserti Ernesto del fu Giuseppe, a Roma.	1	»	11 dicem. »	90	489	46525	14	Tipi di nuovo modello di lastricati per strade, cortili, ecc., in pietre dure lavorate a macchina.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Frazzi Francesco, a Cremona. .	3	»	29 novem. 1897	71	135	46409	31	Volterrane tipo *Frazzi.*
4. Kerst John G., a Springfield (S. U. d'America).	1	»	9 dicem. »	90	469	46506	13	Perfectionnements aux appareils à sabler et déboutir les briques.
5. Lehmann Paul, a Berlino. . .	1	»	27 novem. »	91	134	46399	31	Produit servant à couvrir les murs et les toits.
6. Metz & Couturier (Società), a Parigi.	15	»	10 dicem. »	91	114	46667	28	Fabrication d'un nouveau genre de panneaux décoratifs.
7. Pozzi Antonio, a Mantova. . .	1	»	6 id. »	90	466	46501	13	Nuovo processo di costruzione murale mediante conci di materiali idraulici di getto o laterizzi, semplici od armati, con fori verticali a pressione periferica, sovrapponentisi e collegati in monolitico, mediante gettate di cemento, calce od altri materiali di presa nei detti fori verticali d'unione.
XV. Ceramica e vetraria.								
1. Colburne Henry Joseph & Owens Michael Joseph, a Toledo (Ohio, S. U. d'America).	6	»	23 novem. »	90	471	46463	14	Perfectionnements apportés aux machines à souffler le verre.
2. Ewen John Meiggs, a Chicago, Illinois (S. U. d'America).	6	»	7 dicem. »	90	435	36486	12	Lucarnes ou carreaux à prismes.
3. Detto.	6	»	7 id. »	90	465	46487	13	Carreaux à prismes et plaques, cadres, montures pour ces carreaux.
XVI. Illuminazione e industrie relative.								
1. Boulé Etienne Marie, a Versailles (Francia).	1	»	10 id. »	90	481	46508	14	Gazogène à acétylène.
2. Chalmers George Whitwell, a Footscray (Australia).	6	»	25 novem. »	90	430	46480	14	Innovazioni relative ai becchi ad incandescenza a gas in cui si usano delle cuffie fragili.
3. Clément Charles, a Liége (Belgio. (*Attestato completivo*).	»	»	12 marzo »	90	392	44224	3	Allumeur électrique à distance pour brûleurs à incandescence au gaz avec fermeture hermétique sans résistance de frottement et allumage par étincelle d'induction.
4. Compagnie Anonyme Continentale pour la fabrication des compteurs, a gaz et autre appareils, a Parigi.	»	9	29 ottobre »	91	66	46222	22	Perfectionnements dans les compteurs à gaz pour empêcher le vol de gaz.
5. Cornara Giovanni & Cantoni Camillo, a Mantova.	»	1	26 dicem. »	91	30	46634	19	Riflettori ad anelli distributori di luce per lampade da illuminazione.
6. Cousin Henri Ernest André, a Parigi. (*Attestato completivo*).	»	»	16 id. »	91	130	46597	29	Appareil à fabriquer l'acétylène dit: *Appareil Cousin.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero			
7. Dacosta Oscar, a Atene (Grecia).	6	»	4 ottobre 1897	91	82	46021	25	Disposition particulière des boîtes de compteurs à gaz.
8. Ducros Oscar, a Napoli . . .	3	»	24 novem. »	90	464	46371	13	Lampada a mano acetilenogena *Oscar Ducros.*
9. Ehrenbacher Manny & Bernstein Moritz, a Berlino.	1	»	13 dicem. »	91	77	46571	25	Processo per fare affluire tranquillamente alla fiamma di un becco l'aria atmosferica, che sale dal disotto e più particolarmente dal tubo del becco e per ricavare dalla piccola fiamma iniziale innumerevoli ed ampie fiamme surriscaldate da servire sia per combustione sia per riscaldamento.
10. Langhans Rudolf, a Berlino. .	»	3	23 novem. »	91	67	46350	22	Procédé pour recouvrir les filaments de charbon ou de métal pour lampes électriques à incandescence, d'une garniture propre à empêcher l'oxydation des dits filaments.
11. Detto.	»	3	23 id. »	91	68	46351	22	Procédé pour fabriquer, avec de la cellulose des fils et d'autres objets ainsi que des filaments pour lampes électriques à incandescence en vase clos.
12. Martini Adolf, a Berlino . . .	6	»	11 dicem. »	90	490	46526	14	Accenditore automatico per gas.
13. Maurogordato Francis Estratius, a Costantinopoli.	15	»	1 id. »	90	452	46439	13	Perfezionamenti nei becchi a idrocarburi e relativi apparecchi.
14. Reggiani Napoleone & Chisini Adriano, a Roma.	»	2	21 id. »	91	17	46611	17	Apparecchio per la produzione del gas acetilene ad uso scientifico ed industriale detto: *Chron-etilon.*
15. Schülke Julius, a Berlino . .	6	»	4 id. »	90	495	46495	15	Système d'appareil à produire l'acétylène.
16. Windmüller & C. (Società), a Cologne (Germania).	6	»	25 settem. »	91	81	45935	25	Gazogène pour gaz acétylène.
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.								
1. Bonicalzi Innocente, a Milano .	6	»	29 novem. »	91	59	46552	21	Stufa a fuoco continuo a ventilazione.
2. Bowley Joseph H., a Morengo Illinois (S. U. d'America).	6	»	9 id. »	91	131	46248	31	Dispositivo controllore per circuiti elettrici per regolare automaticamente le condizioni atmosferiche dei locali per la conservazione degli alimenti.
3. Bradley Charles Schenck di Avon New-York (S. U. d'America).	6	»	29 id. »	91	126	46412	28	Perfezionamenti nei forni elettrici.
4. Bullier Louis Michel, a Parigi.	14	»	28 agosto »	91	95	45654	26	Système de four électrique et ses diverses applications notamment pour la production des carbures des métaux alcalino-terreux et terreux.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero			
5. Butler Edward Riché, a Parigi.	15	»	22 giugno 1897	90	403	45125	10	Perfectionnements ou innovations dans la fabrication de la glace.
6. Matossi Andrea, a Torino . . .	3	»	21 settem. »	91	51	42580	21	Nuovo polverizzatore d'acqua a pulitura automatica detto: *Zephir.*
7. Mazza Carlo Giuseppe, a Voghera.	1	»	9 agosto »	91	63	45549	22	Nuovo processo per la produzione del ghiaccio naturale e suo immagazzinamento.
8. Prokupek Franz, a Milano. . .	»	1	29 novem. »	90	405	46475	10	Insaccatore per collettori di polvere del tipo detto: *Ciclone* e per tutte le macchine analoghe al ciclone, munito di interruttore della corrente d'aria e di regolatore per lo scarico dell'aria stessa.
9. Rosier & C.ie (Société), a Levallois-Perret (Seine-Francia).	6	»	30 id. »	90	476	46473	14	Brûleur d'hydrocarbures.
10. Scheibler Bernhard Heinrich, a Montjoie (Germania).	»	1	27 dicem. »	91	35	46618	20	Apparecchio per la carbonizzazione degli stracci.
11. Schweiz Gasapparaten-Fabrik Solothurn, a Solothurn (Svizzera).	6	»	16 settem. »	90	397	45807	3	Becco a gas specialmente adatto per apparecchi di riscaldamento e di cucine a gas.
12. Zendroni Arturo, a Torino . .	»	2	13 dicem. »	90	442	46534	12	Nouvelle fabrication de briquettes de charbon.
XVIII. Mobilio, materiale e arredi per abitazioni e locali pubblici.								
1. Andreasi Sante, a Milano . .	1	»	12 novem. »	91	133	46380	31	Bottiglia irriempibile onde garantire la genuinità dei liquidi.
2. Andrisani Vito fu Francesco, a Napoli. (*Attestato completivo*).	»	»	4 genn. »	90	391	43586	3	Nuovi tipi di bottiglie con meccanismi atti ad impedire la loro ripresentazione in vendita con liquidi adulterati dopo il vuotamento del vero specifico contenuto.
3. Becker Anton & Kaminski Gustav, a Colonia (Germania).	6	»	7 dicem. »	90	410	46491	10	Dispositivo di chiusura ermetica e di scaricamento delle botti.
4. Blanc Henri Louis & Masson Gustave, a Losanna (Svizzera).	»	1	15 id. »	91	36	46620	20	Pied pour meubles.
5. Cappellini Alfredo, a Firenze .	1	»	11 aprile »	91	121	44453	29	Bottiglia *Cappellini* contro le contraffazioni dei liquidi.
6. Daniele Michele, da Bardonecchia, domiciliato a Bibiana (Torino).	15	»	25 ottobre »	90	461	46138	13	Chiusura di bottiglia per scongiurare la contraffazione del liquido che verrà a contenere.
7. Ferrari Francesco di Giovanni, a Verona.	1	»	17 dicem. »	91	110	46654	27	Bottiglia di sicurezza, destinata a contenere un liquido determinato senza la possibilità di fraudolenta permutazione.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
8. Garelli Pio, a Torino	3	»	7 dicem. 1897	90	496	46496	15	Chiusura di bottiglie a Spirosifone.
9. Giordano Geremia, a Torino .	»	14	22 id. »	91	19	46613	17	Bottiglia o recipiente qualunque di vetro o cristallo a valvola conica con cappello, il quale non può riempirsi che una sol volta.
10. Detto.	»	14	22 id. »	91	33	46615	20	Bottiglia o recipiente qualunque di vetro o cristallo a valvola sferica, con appendice, la quale non può riempirsi che una sola volta.
11. Girou Lanauze Guillaume & Lafaurie Jules, a Parigi.	»	1	28 id. »	91	39	46624	20	Automate, cireur de chaussures.
12. Heil Albrecht, a Fränkisch Krumbach (Germania).	15	»	2 id. »	90	455	46446	13	Changeur de monnaie caissier automatique.
13. Izar G. B. (Ditta), a Milano . .	2	»	18 id. »	91	118	46683	28	Congegno per tagliare a fette di spessore variabile tuberi, radici e simili (tartufi, rape, patate, ecc.)
14. Loizzi Giuseppe, a Taranto (*Attestato completivo*).	»	»	20 ottobre »	90	400	46094	3	Bottiglia di sicurezza.
15. Maleville Adolphe, a Milano. .	3	»	24 novem. »	90	479	46479	14	Congegno per grattugiare formaggio, cioccolata, pane tostato, nonchè cereali e altri generi.
16. Marchesi Alessandro & Battaggia Filippo, a Brescia.	1	»	11 id. »	91	55	46324	21	Bottiglia meccanica *Marchesi* ossia chiusura di sicurezza per le bottiglie.
17. Maselli Eugenio di Nicola, a Lauria (Lagonegro).	3	»	27 id. »	91	136	46411	31	La sfinge svelata, ossia meccanismo per impedire il riempimento delle bottiglie già vuotate.
18. Profumo Gaetano, a Genova . .	»	4	11 dicem. »	90	440	46533	12	Forno economico per famiglie, in lamiera di ferro o di qualsiasi metallo.
19. Rusch Carl, a Hannover (Germania).	6	»	8 novem. »	90	424	46268	11	Fixage de couteau, fourchette ou autres services de table analogues.
20. Saint Marie Dupré Raoul, ad Arcueil (Francia).	6	»	5 aprile »	90	393	44474	3	Machine rotative à colorier les capsules métalliques pour bouteilles.
21. Trevisini Luigi, a Milano . .	1	»	29 novem. »	90	431	46482	11	Vocabolari e dizionari rubricati sistema *Trevisini*.
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.								
1. Barzanò Carlo, a Milano . . .	6	»	12 luglio »	90	394	45321	3	Processo per stampare i fili della catena dei tappeti di smirne.
2. Bocciarelli Giuseppe, a Pessinetto (Torino).	3	»	24 febbr. »	91	61	43964	22	Apparecchio per l'inumidimento diretto e graduale dello stoppino o del filato da qualsiasi materia.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Brusadin Giovanni, a Udine . .	3	»	1 novem. 1897	90	462	46171	13	Congegno per utilizzare l'ultima parte d'ordimento nei subbi dei telai usati dalle tessiture meccaniche.
4. Greenwood John, a Castleton presso Manchester (Inghilterra).	3	»	27 id. »	91	23	46549	19	Innovazioni nei tacchetti per telai.
5. Hill Charles Grey, a Arnot Hill Contea di Nottingham & Weiss Rudolph, a Nottingham (Inghilterra)	6	»	19 id. »	90	426	46358	11	Perfectionnements dans les métiers à tisser circulaires.
6. Illgen Hermann, a Crimmitschau (Germania).	6	»	30 id. »	91	43	46553	21	Disposizione per aprire e pulire il fondo a staccio del recipiente del materiale mediante il rigurgito del bagno di tintura nel tingere, imbevere, ecc. le sostanze fibrose.
7. Millar John, a Londra	3	»	4 dicem. »	90	497	46497	15	Perfezionamenti nelle macchine per maglierie ed altre macchine tessili, e nelle stoffe o tessuti a maglia.
8. Parker James William & Bentley Joseph, a Bradford (Inghilterra).	15	»	26 novem. »	90	494	46481	15	Système de batterie pour métiers à tisser.
9. Pauly D.r Hermann, a Basilea (Svizzera).	15	»	4 dicem. »	91	101	46506	27	Procédé de fabrication de la soie artificielle.
10. Peregalli Ferdinando fu Luigi, ad Alba.	1	»	14 agosto »	91	122	44521	29	Bacinella *Peregalli* per la filatura dei bozzoli.
11. Richard Jules, a Elbeuf (Francia).	6	»	6 dicem. »	91	74	46568	25	Procédé perfectionné de décatissage réalisant le retrait maximum des tissus de tous genres à décatir en vue de l'obtention du dit retrait.
12. Stoffel Fernand Jean Joseph, a Parigi.	6	»	11 id. »	91	116	46670	28	Fabrication d'un genre de lames en soie et ramie non filées.
13. Wilson Herbert William, a Manchester (Inghilterra).	6	»	30 novem. »	91	46	46556	21	Perfectionnements apportés aux navettes pour métiers à tisser.
14. Wyser Alfred, ad Aarau (Svizzera).	15	»	9 dicem. »	91	112	46664	28	Appareil pour merceriser les fils.
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale e macchine per la loro fabbricazione.								
1. Keats John, a Bagnall Hall & Clark William Stephens, a Somerset (Inghilterra).	6	»	3 id. »	91	86	46564	25	Nouvelle méthode et machine pour la préparation des semelles destinées à la fabrication des chaussures.
2. Michel Otto, a Berlino (Germania).	1	»	10 luglio »	91	93	45258	26	Ligature pour barbe.
3. Ruckdeschel Max & Möckel Albin, a Adorf (Germania).	6	»	4 novem. »	91	54	46266	21	Sedia ripiegabile a bastone.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni: della privativa principale	DURATA anni: del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato: Volume	Attestato: Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Sörensen Marius, a Copenhagen (Danimarca).	6	»	11 dicem. 1897	91	11	46527	17	Procédé de fabrication des chaussures.
XXI. Pelli e cuoi.								
1. Mario Adolfo a Torino	»	1	13 id. »	90	443	46535	12	Nuovo processo di concia rapida per assorbimento automatico e naturale.
XXII. Industria della carta.								
. . . .	. .	. .	. . . . . .	. .	. .	. . .	. .	. . . .
XXIII. Industrie ed arti grafiche.								
1. Elkam Albert & Sternberg Jacques, a Parigi.	15	»	29 novem. 1897	90	475	46472	14	Nouvel appareil photographique servant à la prise et à la projection d'épreuves chromo-photographiques.
XXIV. Industrie artistiche.								
1. Barnoin Marziale, a Chiavari. (*Attestato completivo*).	»	»	27 id. »	90	451	46408	13	Leggio automatico per voltare le pagine di musica dei pianoforti di qualunque grandezza
2. Bingham William, ad Atlanta, Georgia (S. U. d'America).	1	»	13 dicem. »	91	102	46576	27	Sourdine de violon.
3. Colombo A. C. (Ditta), a Milano.	3	»	10 id. »	91	113	46666	28	Innovazioni nei pianoforti.
4. Mozzi Michelangelo, a Roma .	»	1	29 id. »	91	140	46770	31	Musicografo *Mozzi* ossia apparecchio automatico per scrivere la musica suonata sugli strumenti a tastiera.
XXV. Industria chimiche diverse ed apparecchi relativi.								
1. Cohn Theodor, a Berlino . . .	»	1	23 id. »	91	38	46622	20	Processo di fabbricazione di una sostanza colorata di protezione.
2. Colbert Arnold Joseph, a Parigi.	1	»	22 febbr. »	91	91	43925	26	Nouveau brillant solide en forme de bâton dit: *Brillant National* destiné au polissage des métaux.
3. Cornara Giovanni, a Mantova .	»	2	25 dicem. »	90	7	46635	17	Serbatoio esplosivo elettro-chimico.
4. Fromm Ludwig & Schmidt Rudolf, a Dresla (Germania).	»	5	17 id. »	90	446	46602	12	Processo per estrarre il grasso e albumina dai vegetali.
5. Lutze Franz, a Berlino. (*Attestato completivo*).	»	»	23 novem. »	90	472	46164	14	Procédé pour produire le phénol en poudre par l'emploi de l'anhydride d'acide borique.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
6. Meygret Claude Achille, a Parigi.	1	»	20 luglio 1897	90	412	45370	11	Procédé pour l'épuration et la filtration électrochimique des liquides ou solutions saccharines.
7. Prever Giuseppe Antonio, a Torino.	3	»	10 dicem. »	90	186	46529	14	Nuovo specifico per togliere le macchie dagli abiti, detto *Eureka*.
8. Verley Albert, a Parigi . . .	15	»	28 agosto »	90	417	45656	11	Nouvelle classe de composés ayant l'odeur de violette.
9. Webb Thomas George, a Manchester (Inghilterra).	»	1	14 dicem. »	90	445	46586	12	Perfectionnements aux appareils pour concentrer et refroidir l'acide sulfurique.
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.								
1. Evans Jackson John Edward, a Londra (Inghilterra).	6	»	7 id. »	90	437	46489	12	Macchina per levar le costole dalla foglie di tabacco.
2. Stern Moritz, a Franckfurt a/M (Germania).	»	1	28 id. »	91	26	46629	19	Machine à fabriquer les cigarettes.
3. Vicini Antonio, a Milano . . .	1	»	6 id. »	91	75	46569	25	Applicazione dei vimini o giunchi flessibili alla confezione di scatole di imballaggio in cartone aventi forme cilindriche o profili esterni mistilinei.
4. York Bertram George, a Akron Contea di Summit Stato di Ohio (S. U. d'America).	15	»	7 id. »	91	100	46492	20	Système et appareil perfectionnés pour la fabrication des tubes en caoutchouc.

Roma, addì 5 febbraio 1898.

Il Capo dell'Ufficio 2°: S. OTTOLENGHI.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 511.

21 marzo 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	98.81	96.81
	4 1/2 % *netto*	109.12 1/4	107.99 3/4
	4 % *netto*	98.64 1/2	96.64 1/2
	3 % *lordo*	62.94 1/4	61.74 1/4

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 24 marzo 1898

Presidenza del Vice Presidente CANONICO.

La seduta è aperta (ore 15,10).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta.

SPROVIERI, sul processo verbale. Dolente di non essere stato presente alla seduta di ieri quando si commemorarono i senatori Ramognini e Fasciotti, propone che il Senato voglia inviare le proprie condoglianze alle famiglie dei due senatori defunti.

PRESIDENTE, pone a partito questa proposta che è approvata.

Il processo verbale della seduta di ieri è approvato.

Congedo.

Si accorda un congedo al senatore Lancia di Brolo, per motivi di salute.

Messaggio del Presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Legge un messaggio del presidente della Camera elettiva con cui è trasmesso al Senato un progetto di legge di iniziativa parlamentare, per modificazioni all'art. 74 della legge elettorale politica.

È deferito all'esame degli Uffici.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Maggiore assegnazione in aumento al capitolo n. 31 – Servizi di pubblica beneficenza – Sussidi – dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, per la somma di L. 100,000, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste (n. 129 – Rinnovamento di votazione);

Istituzione delle Camere d'agricoltura (n. 55).

CHIALA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Presentazione di un progetto di legge.

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, presenta un progetto di legge per: Sistemazione degli ufficiali subalterni commissari, già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Ne chiede l'urgenza che è consentita; il progetto è trasmesso all'esame degli Uffici.

Discussione del disegno di legge: « Disposizioni intorno agli alienati ed ai manicomi » (N. 18).

TODARO, propone, ed il Senato approva, di omettere la lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Chiede al sottosegretario di Stato per l'interno, se consente che la discussione si apra sul progetto di legge modificato dall'Ufficio centrale.

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per l'interno. Acconsente.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

TODARO. È favorevole alla legge, che segue le traccie di altro disegno già approvato dal Senato nel 1892. L'attuale disegno però è migliorato.

Egli, da parte sua, proporrà alcune modificazioni, per renderlo sempre migliore. Espone alcune osservazioni sulla necessità del certificato medico e sulle attribuzioni del medico provinciale.

Crede che bisogna assicurarsi che il medico che deve rilasciare il certificato abbia competenza speciale nelle malattie mentali.

Propone che si stabiliscano norme atte ad assicurarsi tale competenza nei medici che debbono fare il certificato richiesto dal progetto di legge, trattandosi di servizio, di funzione di Stato.

A maggior ragione si deve richiedere l'attitudine speciale nei medici provinciali, i quali dovrebbero aver seguito il corso di psichiatria.

Altrimenti diverrebbe illusoria la vigilanza del medico provinciale.

Si riserva, quindi, di proporre in questo senso degli emendamenti agli articoli relativi.

TAIANI, relatore. Osserva che gli emendamenti rievocati dal senatore Todaro, vennero ampiamente discussi nel febbraio del 1892, quando il Senato ebbe ad esaminare il disegno di legge sugli alienati e sui manicomi.

L'Ufficio centrale divide completamente le idee espresse dal senatore Todaro sulla necessità che i medici provinciali siano forniti di studi speciali in materia psichiatrica.

Ritiene però che si tratti di un argomento che troverebbe miglior luogo nel regolamento e dà lettura di un apposito ordine del giorno, che l'Ufficio centrale propone all'approvazione del Senato.

L'Ufficio centrale non è però d'accordo con l'onorevole senatore Todaro sull'altro emendamento che egli ha in animo di presentare.

Il senatore Todaro, esaminando le disposizioni dell'art. 8, disse che avrebbe proposto un emendamento diretto ad ottenere che il certificato medico, da redigersi a norma dell'art. 19 del progetto, debba essere sempre redatto da un medico speciale alienista.

Ciò sarebbe impossibile in pratica, e lo dimostra ricordando i dati statistici forniti dal ministro dell'interno sugli alienati e ponendoli a raffronto col numero dei medici specialisti in materia, che sarebbero necessari ad attuare il desiderato dell'onorevole Todaro.

Osserva inoltre che altre garanzie, e le enumera, sono sancite nel progetto di legge in favore degli alienati, e quindi non è a temersi nessuna dannosa conseguenza, se il primo certificato medico sarà rilasciato soltanto da un semplice medico condotto.

Non divide neppure i timori accennati dall'onorevole Todaro per le frodi cui possono andare incontro i medici, nel rilasciare certificati sullo stato mentale di individui che simulano o la pazzia o l'idiotismo o l'epilessia od altre forme di alienazione mentale, perchè, quando i medici specialisti riconoscessero l'errore in cui è stato tratto il medico comunale, chi simula l'alienazione mentale sarà ricondotto alla sua famiglia.

Cita le varie disposizioni contenute nel progetto, e che tendono appunto ad eliminare gl'inconvenienti cui ha accennato l'onorevole Todaro.

Certo, se vi fossero mezzi maggiori, si potrebbe escogitare una legge molto più perfetta di quella in discussione; ma per ora bisogna contentarsi di questa, che è tutto quanto si può fare di meglio, date le condizioni economiche finanziarie del nostro paese.

Conclude pregando l'onorevole Todaro di volersi contentare delle concessioni fattegli dall'Ufficio centrale per la proposta concernente i medici provinciali, e di non insistere in quella fatta per i medici comunali. (Bene).

TODARO. Dichiara di accontentarsi per ora dell'ordine del giorno presentato, ma non abbandona la sua opinione sui medici provinciali, sulla quale intende ritornare in altra sede, e cioè quando verrà in discussione il capitolo che riguarda il personale per il servizio della sanità pubblica del bilancio dell'interno.

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per l'interno. Non aggiunge parola a quello che ha detto il relatore circa le proposte fatte dall'onorevole Todaro.

Crede ancor egli che il concetto espresso dal senatore Todaro sulla necessità che i medici provinciali diano saggio di conoscere le materie speciali relative alla psichiatria, debba trovar luogo migliore nel regolamento piuttosto che nella legge. Dichiara quindi di accettare l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale.

TAIANI, relatore. Dopo le dichiarazioni fatte dal sottosegretario di Stato crede superfluo l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale.

TODARO. Crede invece sia cosa migliore mantenere l'ordine del giorno, per dar maggiore autorità alle dichiarazioni del rappresentante il Governo.

PRESIDENTE. Pone ai voti l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale, che è del tenore seguente:

« Il Senato, convinto che i medici provinciali, per i nuovi incarichi che loro vengono dalla presente legge, debbano essere sottoposti all'esame anche di psichiatria, ritenuto che ciò debba essere stabilito nel regolamento che sarà emanato per la esecuzione di questa legge, passa alla discussione degli articoli. »

(Approvato).

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

TAIANI, relatore. All'art. 1° fa osservare che occorrerà procedere, dopo la discussione degli articoli, al coordinamento di tutto il progetto.

PRESIDENTE. Non sorgendo obbiezioni resta così stabilito.

L'art. 1° è approvato.

Si approva l'art. 2 con una lieve modificazione di forma proposta dal presidente, e cioè dire: « per il ricovero e per la cura degli alienati » invece di « pel ricovero e la cura ».

BORGNINI. All'art. 3 osserva che secondo la redazione di questo articolo il direttore non dovrebbe dirigere solo i vari servizi, ma diventare il vero capo amministrativo del manicomio. Crede inopportuna e pericolosa la confusione delle attribuzioni; giudica che il direttore tecnico debba essere distinto dal direttore amministrativo e ne dice le ragioni.

Propone una modificazione secondo la quale ogni manicomio devrebbe avere un direttore amministrativo.

Formola a questo riguardo una speciale proposta.

PORRO. Prevede che ove venga accettata la proposta dell'on. Borgnini sorgeranno conflitti, che difficilmente potranno evitarsi fra il direttore amministrativo e quello tecnico, e lo dimostra.

È dolente, per la prima volta che parla in Senato, di dover contraddire un collega tanto autorevole come l'on. Borgnini, ma è costretto a farlo per la pratica che gli viene dal suo ufficio.

Accetta l'articolo proposto dall'Ufficio centrale, che risponde perfettamente allo scopo della legge.

TAIANI, relatore. Se l'onor. Borgnini considera attentamente l'articolo in discussione, vedrà che in fondo il concetto da lui espresso è incluso nell'articolo stesso.

Se si ammettessero i due direttori voluti dall'onor. Borgnini, si introdurrebbe in alcuni manicomi il fomite di una vera guerra civile.

Prega l'onor. Borgnini di non voler insistere nel suo emendamento.

BORGNINI. È convinto che questo articolo di legge che mira ad evitare i conflitti fra i due direttori, invece li farà sorgere per il modo come è redatto.

Il suo emendamento tende appunto a togliere di mezzo i possibili inconvenienti da lui ricordati. Con l'art. 3 non si dice soltanto che il direttore tecnico sorveglia, ma si dice che è lui il responsabile dell'amministrazione.

Ora tale responsabilità non gli si può addossare, perchè il direttore tecnico non può dare all'amministrazione l'opera sua assidua e costante; di qui la necessità che vi sia un altro direttore che possa assumere tutta la responsabilità dell'amministrazione del manicomio ed esercitare su di essa un'azione veramente efficace.

Teme che ove questa legge vada in attuazione così come è proposta, darà luogo a gravi inconvenienti.

TAIANI, relatore. Non divide i timori dell'onorevole Borgnini. Il direttore dovrà dare tutta la sua opera al manicomio e il Governo ve lo saprà costringere, ove mancasse al proprio dovere.

Prega l'onorevole Borgnini di non insistere sul suo emendamento.

TODARO. Spiega il concetto informatore dell'artico 3 e fa osservare che l'articolo non dice già che il direttore tecnico ha tutta la responsabilità dell'amministrazione del manicomio, ma soltanto che deve esercitare l'alta sua sorveglianza sul servizio economico, in quanto si connette al trattamento degli ammalati. Quindi crede che le osservazioni fatte dall'onorevole Borgnini non siano opportune, e lo esorta di voler accettare l'articolo 3, che è il fondamento di tutta la legge, così come è redatto e di ritirare il suo emendamento.

BORGNINI. Appunto perchè l'articolo 3 è il fondamento della legge, crede che debba essere modificato nel senso da lui proposto.

Dichiara di insistere nel suo emendamento e prega il presidente di porlo ai voti.

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per l'interno. Dopo le osservazioni fatte dal relatore e da altri oratori, non si sente autorità bastante per ribattere tutti gli argomenti addotti dall'onorevole Borgnini.

Il concetto informatore della sua proposta è certamente giusto; ma però crede che invece di eliminare gl'inconvenienti dal preopinante temuti, forse li aumenterebbe.

Il direttore di un manicomio oltre ad essere un uomo di scienza, deve essere anche un uomo pratico di amministrazione; perciò appunto nell'articolo in discussione si è detto che la nomina del direttore deve essere approvata dal prefetto.

Se l'onorevole Borgnini crede che occorrano altre garanzie per essere certi che i direttori abbiano tutte le qualità necessarie, vi si potrà provvedere opportunamente in sede di regolamento.

Nota poi che la modificazione proposta dall'on. Borgnini creerebbe un vero contenzioso amministrativo, il che anzichè agevolare, renderebbe più complicata l'opera del direttore.

Prega il senatore Borgnini di ritirare il suo emendamento.

SERENA. Afferma per scienza propria che nei Manicomi ove vi erano due direttori gl'inconvenienti lamentati dall'on. Borgnini si sono verificati in maggior numero.

Quindi l'emendamento da lui escogitato non raggiungerebbe lo scopo che si prefigge. Anch'egli unisce la sua preghiera a quella dei preopinanti perchè voglia l'on. Borgnini ritirare il suo emendamento.

BORGNINI. Riconosce la grande competenza amministrativa del senatore Serena, ma dichiara che le sue osservazioni non hanno per nulla distrutto i suoi convincimenti.

Però dopo le osservazioni fatte dagli oratori che hanno preso parte a questa discussione, e le dichiarazioni del rappresentante del Governo, ritira il suo emendamento.

SAREDO. Nota che in questo articolo si dice che le forme della nomina del direttore e la designazione dell'autorità che la deve approvare, sono determinate nel capitolato consorziale.

Chiede se non sia opportuno modificare questa disposizione che urta il nostro diritto pubblico; e propone quindi di sopprimere le parole « e provare » ed aggiungere un capoverso « Quando si tratta di direttori di Manicomi consorziali la nomina spetterà al ministro dell'interno ».

TAIANI, relatore, ed ARCOLEO, sottosegretario di Stato all'interno, dichiarano di accettare questi emendamenti.

PRESIDENTE. Pone ai voti le modificazioni proposte dal senatore Saredo.

Sono approvate.

Pone ai voti il complesso dell'art. 3° così emendato.

È approvato.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

(I senatori segretari fanno lo spoglio delle urne).

Ripresa della discussione.

Senza discussione si approva l'articolo 4.

VITELLESCHI. Sull'art. 5. Ha votato l'art. 3, ma non nega che le osservazioni dell'on. Borgnini gli hanno fatto molta impressione. Non crede che un uomo di scienza possa occuparsi dell'azienda amministrativa in modo utile per il manicomio, specie se si tratta di un'amministrazione di molta entità.

Crede che l'articolo 5 sia insufficiente a provvedere all'amministrazione dei manicomi pubblici e lo dimostra; quindi propone un'aggiunta che non turba affatto l'armonia della legge.

L'aggiunta consisterebbe nel dare facoltà agli enti menzionati in questo articolo, di esercitare le funzioni amministrative a mezzo di speciali delegati, quando si tratta di grandi manicomi.

CALENDA A. Prega l'onor. Vitelleschi di spiegare meglio il suo concetto.

Dimostra peraltro come la facoltà contenuta nell'aggiunta proposta dall'onor. Vitelleschi sia implicita nell'articolo in di-

scussione, perchè nessuno può negare agli enti menzionati in questo articolo di esercitare le loro funzioni con delegati speciali; cosa che avviene in pratica quasi continuamente.

Non intende quindi l'utilità pratica dell'aggiunta proposta.

SAREDO. Trova degne di considerazioni le osservazioni svolte dall'onor. Vitelleschi e divide i dubbli da lui espressi sul modo come è redatto l'articolo 5.

Manca il concetto della responsabilità; non si sa quale ente o quali individui risponderanno della gestione amministrativa di questi manicomi.

Si associa quindi alle osservazioni fatte dal senatore Vitelleschi e propone che il primo capoverso dell'art. 5 sia modificato così: « L'amministrazione dei manicomi sarà rispettivamente affilata ad una Commissione speciale nominata nel suo seno dal Consiglio provinciale » ecc.

VITELLESCHI. Se nella legge non si dice (la forma non importa) che vi è un ente responsabile dell'amministrazione e che esercita un controllo sul direttore, avremo parecchi manicomi che andranno in rovina e di questa rovina non sapremo chi risponderà.

Ecco la ragione che lo ha spinto a proporre la sua aggiunta.

Si associa quindi alla proposta fatta dal senatore Saredo.

PORRO. Si associa ancor egli agli onorevoli preopinanti perchè ritiene utile la loro proposta per il buon andamento economico dei manicomi

SERENA. Crede che la discussione si fondi su di un equivoco.

Votando l'articolo 3 non si è già affidata l'amministrazione del manicomio al direttore tecnico, nè si è parlato del modo come funziona l'amministrazione.

Questo l'equivoco che ha originata la discussione.

Nell'articolo 5 soltanto si parla dell'amministrazione: dell'andamento di questa (ecco l'ente desiderato dagli onorevoli Saredo e Vitelleschi) è responsabile la Deputazione provinciale; non crede quindi sia necessaria l'aggiunta proposta dal senatore Saredo.

TAIANI, relatore. Con la proposta Saredo, ben determinata, la questione è semplificata; dichiara però che non può accettarla perchè con essa si modificherebbe la legge comunale e provinciale, cui il progetto si conforma, e lo dimostra.

Prega perciò l'onorevole Saredo di ritirare il suo emendamento che l'Ufficio centrale non può accettare.

VITELLESCHI replica brevemente insistendo nel suo concetto; perchè ritiene essere necessario che l'amministrazione dei manicomi sia affidata a chi può risponderne completamento.

All'onorevole Taiani dice che nè i Consigli provinciali, nè le Deputazioni provinciali, sono adatte ad occuparsi dell'amministrazione dei manicomi; quindi è assolutamente opportuna l'aggiunta proposta dal senatore Saredo; non fa questione sull'ente che dovrà nominare la Commissione che dovrà esercitare le funzioni amministrative; vuole soltanto che questa Commissione vi sia e risponda dei suoi atti.

SAREDO. Mantiene la sua proposta che non urta affatto contro la legge comunale; e lo dimostra analizzando le disposizioni dell'art. 210 della legge stessa, che determina le funzioni della Deputazione provinciale.

Con la sua proposta egli chiede solo che si dica chiaramente quali enti, quali individui risponderanno del buon andamento dell'amministrazione. Questa proposta è fatta nell'interesse stesso di questi Istituti e si augura che il Senato vorrà approvarla (Bene).

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per l'interno. Osserva che l'art. 5 va posto in relazione con l'art. 3, che riguarda la nomina del direttore e la forma di tale nomina.

L'articolo 5 deve coordinarsi al concetto che ha dettato l'art. 3; e ponendo a raffronto le varie disposizioni dell'articolo in discussione, dimostra come l'aggiunta proposta non sia necessaria. Delegare l'amministrazione dei manicomi ad un determinato ente o ad una persona in modo assoluto, porterebbe certamente ad una deroga della legge comunale e provinciale; e conforta il suo assunto leggendo e commentando l'art. 182 della stessa legge. Dichiara quindi di non potere accettare l'aggiunta proposta dai senatori Saredo e Vitelleschi.

SAREDO. Replica notando la differenza che intercede fra le disposizioni dell'art. 182 della legge comunale e provinciale e quelle dell'art. 5 in discussione.

Fa osservare poi che le disposizioni contenute nei successivi alinea dello stesso articolo, non portano nè appoggio, nè debolezza alla tesi da lui propugnata. Conchiude insistendo nella sua proposta.

CALENDA A., dell'Ufficio centrale. Si associa alle osservazioni svolte dal sottosegretario di Stato per combattere l'emendamento dei senatori Saredo e Vitelleschi. Ma per conciliare le varie opinioni sarebbe disposto a proporre di lasciare al Consiglio provinciale la facoltà di nominare un delegato speciale per l'amministrazione.

VITELLESCHI. Tiene alla sostanza e non alla forma, purchè si raggiunga lo scopo che egli si è prefisso; quindi è disposto anche a ritirare la sua proposta, quando se ne adotti un'altra che risponda ai concetti da lui espressi. E poichè si è sul terreno delle concessioni, prega l'Ufficio centrale di prendere in considerazione le osservazioni fatte oggi, e ristudiando la questione potrebbe esso stesso proporre una formula che rispondesse al desiderio di tutti i preopinanti.

CALENDA A., dell'Ufficio centrale. Propone il rinvio all'Ufficio centrale dell'art. 5.

PRESIDENTE. Pone ai voti questa proposta

Il Senato l'approva.

BORGNINI. Fa osservare che le disposizioni contenute nell'articolo 5° non provvedono a tutti i manicomi; e si riserva perciò di fare domani altre proposte.

PRESIDENTE. Invita l'onor. Borgnini di presentare all'Ufficio centrale le sue proposte.

BORGNINI. Acconsente.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione a domani.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Maggiore assegnazione in aumento al capitolo n. 31 - Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi - dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, per la somma di L. 100,000, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Votanti	90
Favorevoli	76
Contrari	14

(Il Senato approva).

Istituzione delle Camere d'agricoltura.

Votanti	90
Favorevoli	63
Contrari	27

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18,30).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 24 marzo 1898.

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.10.

MINISCALCHI, segretario, dà lettura del processo verbale di ieri.

RUBINI ieri chiese ripetutamente che gli fosse data facoltà di parlare, per fare una dichiarazione di voto; ma non gli fu accordata. Non fa colpa di ciò alla Presidenza, perchè i rumori della Camera non le hanno permesso di udire la sua parola; ma è dolente che in conseguenza di ciò egli non abbia potuto prender

parte al voto ed abbia dovuto astenersi, non potendo votare in modo esplicito la proposta Rovasenda

PRESIDENTE. La domanda di parlare fatta dall'onorevole Rubini passò infatti inosservata.

Della odierna dichiarazione sarà tenuto conto nel processo verbale.

BISSOLATI osserva che nel suo discorso di ieri l'altro a proposito di loschi affari, accennò a terze persone, intendendo alludere al Perrone in connessione coi fratelli Orlando. Ora deve dire, per amore di verità, che alla proposta del Perrone per la vendita della *Varese*, fatta ai fratelli Orlando, questi si rifiutarono.

Sotto l'Amministrazione Crispi fu venduta la *Garibaldi* uscita dal cantiere Ansaldo, e l'onorevole Crispi telegrafò allora al presidente della Repubblica Argentina facendo i più grandi elogi del Perrone. (Vive approvazioni all'estrema sinistra).

Giuramento.

DE CARO giura.

Circa la salute dell'onorevole Gladstone.

LOCHIS. I giornali annunziano che l'illustre Gladstone trovasi in gravi condizioni di salute. Ricorda la benemerenza di lui verso l'Italia e chiede alla Presidenza che con interessamento assuma informazioni sulla malattia e che le comunichi alla Camera.

PRESIDENTE nell'associarsi alle parole dell'onorevole Lochis assicura la Camera che la Presidenza assumerà subito informazioni sulla salute dell' illustre Gladstone, antico e sicuro amico dell'Italia, facendo voti ardentissimi per la sua guarigione.

Presentazione di una relazione.

DE MARTINO presenta la relazione sulla domanda di procedere contro gli onorevoli Macola, Tassi, Fusinato e Donati.

Interrogazioni.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde alla interrogazione del deputato Cimorelli che desidera « sapere come e quando intenda provvedere allo stato deplorevole del tronco ferroviario Cajanello-Venafro-Roccaravindola, così per le condizioni della linea, che obbligano a continui rallentamenti dei treni, come per quelle di talune stazioni insufficienti o crollanti ». Dichiara che il Ministero si è occupato insistentemente della questione. Non si è ancora venuti ad una conclusione, ma nutre speranza che l'attuale stato di cose possa presto cambiarsi nel senso desiderato dall'onorevole interrogante e dagli interessati. Aggiunge che intanto alcuni lavori furono già fatti.

CIMORELLI non è completamente soddisfatto della risposta avuta. Accenna ai gravi inconvenienti che si verificano su quella linea. Sa che la Società Mediterranea fece proposte al Governo pel cambiamento delle rotaie, e deplora che non sieno state accettate, tanto più quando si consideri che la spesa non sarebbe ingente. Aggiunge che quella linea ha importanza militare e fu costruita appunto per importanti ragioni strategiche.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, dichiara che il Ministero terrà conto della proposta fatta e dei desiderî manifestati dall'onorevole Cimorelli, s'intende nei limiti del bilancio.

CIMORELLI ringrazia.

SUARDI GIANFORTE, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Mancini che desidera « sapere quali mezzi di difesa intenda adottare contro il nuovo parassita (Aspidiotus perniciosus) che dall'America minaccia rovina alla nostra frutticoltura ».

Consente nella gravità dei danni che può recare il nuovo parassita. Il Governo dell'Unione Americana ha preso i più energici provvedimenti per difendere la frutticoltura. Il Governo italiano si riserva di studiare la quistione per vedere quali provvedimenti possano adottarsi pel nostro paese a salvaguardia dei nostri prodotti.

MANCINI osserva che altri paesi si sono occupati della quistione. In ogni modo prende atto della dichiarazione del sotto segretario di Stato che il Ministero farà i necessari studi e che prenderà, ove occorra, i necessari provvedimenti.

Dice che il miglior mezzo per combattere il nuovo parassita, come altri parassiti, è l'estratto fenicato di tabacco. Vorrebbe quindi che questo estratto fosse venduto da tutte le agenzie dei tabacchi.

SUARDI GIANFORTE, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, dichiara che terrà conto di questa ultima raccomandazione dell'onorevole interrogante.

Risponde quindi ad altra interrogazione dell'onorevole Chindano che desidera sapere « quali provvedimenti crede di adottare in seguito alla rispettosa petizione degli studenti della Scuola superiore di Portici, e segnatamente per rendere possibile e veramente utile il quarto anno di corso per la pratica agraria ».

Accenna ai provvedimenti già presi dal Governo per rendere più pratici gli studi della Scuola di Portici.

Se qualche difficoltà si è verificata in principio dell'anno, ora le cose procedono regolarmente.

CHINDAMO fa notare che finora la Scuola di Portici non ha dato che professori, ossia spostati.

Non si puo dare un indirizzo pratico a quella Scuola se non si annettano ad essa i necessari poderi sperimentali. In ogni modo prende atto delle buone intenzioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, raccomandandogli che faccia sì che la Scuola di Portici possa essere il centro del movimento e del progresso agricolo delle Provincie meridionali.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde ad una interrogazione dei deputati Casciani, Morelli-Gualtierotti, Bacci e Tizzoni, che desiderano conoscere se intenda provvedere affinché sia istituito un servizio diretto per i viaggiatori sulla linea Pistoia-Pisa-Livorno, secondando così legittime, antiche e ripetute inchieste delle popolazioni interessate ».

Il Governo e la Società si sono sempre occupati della quistione cui si accenna in questa interrogazione: ma il loro buon volere si è sempre infranto contro a molte difficoltà. Accenna a queste difficoltà.

Evidentemente gli interroganti non saranno soddisfatti di questa risposta, ma d'altra parte non si sa come superare le difficoltà che si oppongono alla soddisfazione dei loro desideri.

CASCIANI è completamente insoddisfatto della risposta avuta. Ricorda che la Camera di commercio, i Consigli provinciali ed altri enti locali interessati a quella linea da parecchi anni chiedono un servizio diretto.

Nota che il movimento nella regione attraversata da quella linea è grandissimo e rimunerativo di un servizio celere, servizio che del resto è reclamato da ragioni di giustizia.

Suggerisce il modo col quale si potrebbe soddisfare i legittimi voti delle popolazioni. Raccomanda che il Governo insista presso le amministrazioni ferroviarie.

Aggiunge che se non si farà nulla, l'agitazione continuerà: il Governo vi pensi.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, ripete che la Società esercente non intende sobbarcarsi all'onere che le deriverebbe dall'attuazione di un servizio diretto su quella linea, e d'altra parte il Governo non può costringerla ad attuarlo.

CASCIANI prende atto di queste ultime dichiarazioni, che dànno l'adito a speranza.

Se le condizioni della linea potranno migliorarsi, si vedrà se sarà possibile ottenerere un servizio accelerato.

Aggiunge che si potrà fare nella stagione estiva qualche esperimento di un tale servizio, il quale darà norma per i provvedimenti da prendersi.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato Rocca « sulla necessità di far eseguire immediatamente il lavoro pel rafforzamento dell' argine di *Migliaretto*, che fa parte della difesa perimetrale

della città di Mantova, dalle acque, e sull'urgenza di concentrare le cure della manutenzione delle opere ed il servizio di difesa perimetrale nel Genio civile ».

Ricorda le istanze degli Enti locali, in seguito alle quali il Ministero nominò una Commissione per lo studio della questione. La Commissione ha quasi compiuto il suo lavoro: si sa che essa è dell'avviso che il servizio della manutenzione di quell'opera debba passare al Genio civile.

Appena la stessa Commissione avrà stabilito le norme per le opere del rafforzamento dell'argine di « Migliaretto », il lavoro sarà fatto.

ROCCA accenna all'urgenza dell'opera di rafforzamento dell'argine di « Migliaretto ». Deplora che la Commissione nominata fin dal gennaio 1897 non abbia ancora concretato le norme per la cessione delle opere di difesa perimetrale del Genio militare al Genio civile.

Ricorda le opere necessarie alle difese perimetrali di Mantova quali sarebbero il trincerone di « Migliaretto » e la chiavica di « Pietole » che hanno bisogno urgente di riparazione e che fino dalla piena del 1896 presentarono un serio pericolo per la città, e raccomanda che sieno sollecitamente compiute.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, prenderà nota di questa raccomandazione e dà le più esplicite assicurazioni d'interessarsi della questione, e di appagare i desideri dell'onorevole Rocca.

Risponde poi ad altra interrogazione dell'onorevole Rocca « sulla necessità di sollecitare l'approvazione definitiva dell'elenco delle acque pubbliche, di cui la legge 10 agosto 1884, e sull'opportunità che nel frattempo il Genio civile si astenga dal constatare delle contravvenzioni in base ad un elenco non ancora reso esecutivo ».

Osserva che l'articolo 39 in applicazione di quella legge, stabilisce gli elenchi delle acque pubbliche e le modalità. Dichiara quindi che il Ministero dei lavori pubblici, d'accordo con quello delle finanze, non possono ammettere l'istanza nel modo com'è formulata dall'onorevole Rocca.

ROCCA non è soddisfatto della risposta. Afferma che la legge del 1884, che fa obbligo della presentazione degli elenchi, non prescrive un termine al Governo di sentire il Consiglio dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato. Essendo stati presentati ricorsi contro gli elenchi disposti dal Governo, questi doveva udire quegli alti Consessi per dar diritto di accedere poi all'autorità giudiziaria.

Accenna ad alcune contravvenzioni fatte dal Genio civile che sono illegali, perchè basate sugli elenchi provvisori; prega quindi che il Governo faccia il dover suo sollecitando gli elenchi definitivi e dando ordine al Genio civile di limitare la sua sorveglianza sulle acque veramente pubbliche.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, riconosce che se le contestazioni furono presentate nella forma voluta il Ministero ha l'obbligo di sentire il Consiglio superiore ed il Consiglio di Stato.

Il Ministero quindi provvederà per sollecitare le necessarie decisioni. Inoltre afferma che fintanto che gli elenchi non siano definitivi, non vi può esser luogo a contravvenzione.

Approvazione del disegno di legge per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli del bilancio del Ministero di agricoltura e commercio.

MINISCALCHI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge per l'istituzione di una Cassa pensioni a favore dei medici condotti.

LUZZATTI, ministro del tesoro, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione, essendo esso stato concordato col Governo.

MINISCALCHI, segretario, ne dà lettura.

VENTURI, dopo aver encomiato lo studio diligentissimo della Commissione, esprime il desiderio che si consenta ai medici di rinunziare a parte del loro diritto a pensione in favore delle loro vedove o dei loro orfani; i quali, senza quella cessione verrebbero ad avere un trattamento troppo meschino.

CELLI, per non ritardare l'approvazione di un disegno di legge tanto aspettato, si limita a ringraziare la Commissione per l'amore col quale ha condotto i suoi lavori ed a pregarla di togliere il difetto che si riscontra nel disegno di legge, di equiparare cioè ai reati comuni i reati politici, per la perdita della pensione.

STELLUTI SCALA, dopo essersi associato ai precedenti oratori nell'encomiare l'opera della Commissione, rileva e raccomanda che sia colmata una lacuna nel disegno di legge; non provvedendosi con esso alla morte dipendente dall'esercizio professionale.

Domanda poi se s'intenda che gl'istituti di beneficenza siano obbligati a versare il loro contributo straordinario anche quando all'attuazione della legge abbiano già risoluto il contratto col medico.

LAMPIASI, ringraziati tutti i colleghi che hanno cooperato alla presentazione di questo disegno di legge, confida che la Camera vorrà coronare l'opera, approvandolo.

Spera altresì che esso sia l'inizio di altri provvedimenti umanitarii e preludio dell'assicurazione della cura dei malati poveri.

BACCELLI GUIDO crede che, nell'interesse dei medici, meglio che discutere, convenga approvare questa legge, che è un vero monumento di sapienza amministrativa.

Si comprende bene che i medici condotti abbiano diritto a molto di più; e tempo verrà che tal diritto sarà riconosciuto. Ma ora non si può chiedere il meglio pel fondato timore di perdere il bene. (Approvazione).

TOZZI conviene con l'onorevole Stelluti-Scala nel lamentare la lacuna relativa alla morte per rischio professionale e chiede che non sia privato del diritto alla pensione il medico il quale abbia riportato condanne anche per lievi titoli.

SANTINI concordando nel desiderio espresso dall'onorevole Baccelli, si limita ad associarsi alle raccomandazioni degli onorevoli Celli e Tozzi.

LUZZATTI, ministro del tesoro, reso omaggio alla somma competenza del relatore in questa materia, e lode all'opera sua, raccomanda alla Camera di non insistere in particolarità d'ordine secondario.

BORSARELLI non crede fondato il lamento dell'onorevole Stelluti-Scala, provvedendo l'articolo 38 al caso di morte del medico in servizio, nè il suo dubbio relativo all'obbligo di un istituto di pagare per un medico che abbia cessato di servirlo; giacchè ogni medico avrà il suo conto personale.

Non concorda poi con l'onorevole Tozzi che certi reati siano lievi per un medico.

SAPORITO, relatore, dopo aver ringraziato gli oratori ed il ministro per le lodi tributate alla Commissione ed al suo relatore risponde alle varie obbiezioni.

Per quanto concerne la perdita della pensione nel caso di reati commessi dal medico, crede diritto e dovere dello Stato, che concorre in larga misura, di stabilire quelle norme che valgano ad assicurare la bontà del servizio medico, e giustifica le disposizioni relative, dichiarando di non poter accettare emendamenti.

Prega poi gli onorevoli Stelluti-Scala e Venturi di attendere la legge promessa con l'articolo 38; giacchè con essa potrà provvedersi ai casi da essi indicati. Assicura che nessun onere ricadrà sopra gl'Istituti di beneficenza per i medici che abbiano cessato di servirli prima dell'istituzione della Cassa.

Conchiude coll'invitare tutti coloro cui sta a cuore l'interesse dei medici a non opporre ostacoli alla sollecita approvazione del disegno di legge. (Bene!)

(Approvansi senza discussione i primi otto articoli).

STELLUTI-SCALA, parlando sull'articolo 9, non comprende perchè i Comuni e le Provincie debbano anticipare i contributi dovuti alla Cassa dalle Opere pie; e teme che quest'anticipazione possa essere cagione di perturbamenti amministrativi e di contestazioni giudiziarie.

SAPORITO, relatore, osserva che non vi sarebbe alcun rimedio legale per assicurare il pagamento dei contributi da parte degli Istituti.

(Approvasi l'art. 9).

FEDE non approva che si dichiari la decadenza del medico quando l'Istituto da cui dipende non corrisponda il suo contributo, e chiede che, almeno, si riservi al medico incolpevole il rimborso di quello che egli ha versato.

SAPORITO, relatore, non potrebbe consentire di venire ad un emendamento su questo articolo; e prega l'onorevole Fede di non insistere.

LUZZATTI, ministro del tesoro, prega egli pure l'onorevole Fede di non insistere nella sua proposta per non turbare l'organismo della Cassa.

VISCHI prega la Commissione di non respingere l'emendamento dell'onorevole Fede; non essendo giusto che i medici debbano sopportare la pena di una colpa non loro; e non essendo persuaso che si possa, col regolamento, contravvenire alle disposizioni della legge.

SAPORITO, relatore, risponde che questo articolo rappresenta a favore dei medici una gronde concessione; ma che non si potrebbe a meno di stabilire sanzioni severe in caso di mancanza nei pagamenti. Perciò non accetta le proposte modificazioni.

STELLUTI-SCALA persiste nel credere ingiuste le disposizioni di questo articolo, e nel pregare il ministro e il relatore di modificarle.

(L'articolo 10 è approvato: e sono pure approvati gli articoli 11 e 12).

CASCIANI riconosce che l'articolo 13 del disegno della Commissione è più favorevole ai medici di quello ministeriale; ma raccomanda che, nel regolamento, si specifichino bene le malattie che si debbano riconoscere contratte per ragioni di servizio medico, e perciò ammettano il diritto alla pensione o alla indennità.

LUZZATTI, ministro del tesoro, risponde che terrà conto di questa raccomandazione.

(Si approvano l'articolo 13, e gli altri fino al 18).

BADALONI, all'art. 19, combatte i due primi comma, i quali, dalle statistiche finora esistenti per la delinquenza secondo le varie classi sociali, sono dimostrati superflui, e perciò danno ragione al timore che possano trasformarsi in mezzi di persecuzione partigiana e politica.

Propone, quindi, un emendamento nel senso che le condanne per causa politica non siano comprese fra quelle che fanno perdere ai medici il diritto a pensione.

VISCHI si unisce alle considerazioni svolte dall'onorevole Badaloni; e prega la Commissione, che in questa parte é stata più rigorosa del Governo, di accettare, in quanto sia possibile coll'economia della legge, le proposte modificazioni.

BARZILAI dice che con questo articolo si richiama la legislazione del medio evo che stabiliva la confisca dei beni. E perciò, oltrechè per le considerazioni finora poste innanzi, prega la Commissione di abbandonare tutte queste disposizioni.

ROMANIN-JACUR, presidente della Commissione, risponde che questo articolo, assai meno severo di quello proposto dal Governo, mira a colpire quei medici che siano stati colpiti da una grave condanna penale; e che la Commissione non si è occupata, nè si occupa, di sapere se queste condanne siano o no per causa politica. Quindi non accetta alcun emendamento.

(La Camera respinge gli emendamenti dell'onorevole Badaloni).

BARZILAI propone che, in caso di decadenza dalla pensione, siano restituite ai medici le somme da essi versate a titolo di ritenute.

SAPORITO, relatore, non accetta.

(La Camera respinge anche questo emendamento, e approva l'articolo 19).

PRESIDENTE annunzia che gli onorevoli Badaloni, Barzilai ed altri propongono un emendamento all'articolo 20 nel senso d'accordare alle famiglie dei medici un terzo della indennità o pensione che spetterebbe ai medici stessi decaduti per condanna.

SAPORITO, relatore, prega l'onorevole Badaloni di non insistere in una proposta, che la Commissione non potrebbe, in ogni modo, accettare.

BADALONI ritira l'emendamento.

(Si approva l'articolo 20; e con brevi osservazioni dell'onorevole Casciani all'articolo 28, e dell'onorevole Stelluti-Scala all'articolo 36, ai quali risponde l'onorevole relatore, sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge).

Presentazione di relazioni e di disegni di legge.

POZZI DOMENICO presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Gavotti, per diffamazione.

LUZZATTI, ministro del tesoro, presenta una nota di variazioni al bilancio dei lavori pubblici pel 1898-99.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE comunica con rincrescimento una lettera dell'onorevole Crispi con cui rassegna le dimissioni da deputato, e dichiara vacante il 2° collegio di Palermo.

Interrogazioni.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere quando sarà pubblicato il regolamento relativo ai Convitti nazionali.

« Tozzi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere se intenda anche in quest'anno di accordare l'ammissione per esami al secondo ed al terzo corso dei Collegi militari, come già fece lo scorso anno, con beneficio dei giovani e con grande utilità per le condizioni morali ed economiche dei Collegi stessi.

« Arlotta ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli per conoscere se approvi che, in un distretto di Corte d'appello, siasi richiamata in vigore una disposizione della tariffa giudiziaria da lunghi anni caduta in dissuetudine; e ciò con danno del servizio e di benemeriti magistrati.

« Socci ».

« I sottoscritti riferendosi alle dichiarazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici per il miglioramento delle comunicazioni fra la Capitale e la Sicilia, chiedono interrogarlo intorno al risultato della conferenza con i rappresentanti delle Società ferroviarie e quelle del Governo.

« Filì-Astolfone, Cammarata, De Michele, Contarini, Lampiasi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze per conoscere quali provvedimenti intendano adottare contro alcuni impiegati dello Stato colpiti dalla relazione dei Cinque.

« Niccolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se abbia concesso una proroga di giorni sessanta al termine stabilito per la pubblicazione degli atti del nuovo Catasto di Senigallia, proroga richiesta da tutti i Comuni del circondario medesimo ed assolutamente necessaria perchè i proprietari possano far pervenire in tempo utile i loro reclami.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto domanda d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sulle ragioni per le quali da tempo non vennero indette sessioni d'esami per fuochisti nella provincia di Como ed in altre.

« Gavazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, se non intenda riparare con apposito progetto di legge alla insufficienza della nostra legislazione, la quale non è atta ad impedire che per mezzo di associazioni mutue di assicurazione non fondate sopra sani principii di equità e di previdenza, si preparino per l'avvenire dolorose e crudeli disillusioni.

« Casana. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere quali siano le sue intenzioni di fronte alla arbitraria interpretazione data dal Governo elvetico, da qualche tempo a questa parte al trattato di commercio, per ciò che ha tratto alla esportazione dei bovini dall'Italia.

« Borsarelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio per sapere quali siano le sue intenzioni circa la istituzione al confine di *stalle di osservazione* per i bovini o a riguardo di quelle già esistenti; e se creda di prendere gli opportuni concerti col suo collega degli affari esteri a riguardo della convenzione colla Svizzera su tale importante argomento.

« Borsarelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sull'uccisione avvenuta nella notte del 15 maggio 1897 in Comune di Cerano d'Intelvi (provincia di Como) di certo Carlo Giovio per fatto della guardia scelta di finanza Andrea Ballerini.

« Rubini ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui procedimenti arbitrari dell'autorità politica contro gli operai e le operaie del Basso Bolognese, e particolarmente di San Pietro Capofiume di Molinella.

« Costa Andrea ».

PRESIDENTE annunzia che furono presentate due proposte di legge degli onorevoli Pinchia e Bagnasco, e degli onorevoli Tassi ed altri.

La seduta termina alle ore 18,35.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Colla nomina dell'onorevole De Asarta a commissario dell'Ufficio VI sul disegno di legge per « Riforma dei contratti di borsa », la Commissione rimane composta degli onorevoli: Gavazzi, Majorana Giuseppe, Curioni, Mariotti, Spirito, De Asarta, Baragiola, Tozzi, Calissano.

L'onorevole Casale è stato oggi nominato relatore sul disegno di legge « Riforma delle pensioni agli operai borghesi della Regia Marina. » (148).

La Commissione incaricata di riferire sulla « Riforma del procedimento sommario » (207), si è oggi costituita eleggendo presidente l'onorevole Palberti e segretario l'onorevole De Giorgio.

Per venerdì, 25 marzo, sono convocate le seguenti Commissioni:

Alle ore 10 ed alle ore 15: la Commissione per gli « Istituti di previdenza del personale ferroviario ». (217 e 246).

Alle ore 15: la Commissione per la « Costruzione ed esercizio di un magazzino (Sylos) per deposito di granaglie ed articoli affini in Venezia ». (252)

Alle ore 16: la Commissione per la « Pensione alla famiglia di Mauro Gherghi, delegato di pubblica sicurezza, morto in servizio ». (256).

La Commissione per l'esame del disegno di legge « Riforma delle tasse sui contratti di borsa » (257) si è oggi costituita eleggendo presidente l'onorevole Curioni e segretario l'onorevole De Asarta.

La Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge per l'« Accertamento dello stato civile degli scomparsi in guerra » (208) ha eletto a proprio presidente l'onorevole Rubini e a segretario l'onorevole Brunialti.

DIARIO ESTERO

Come fu già annunziato per telegrafo, il 22 marzo ebbe luogo a Londra un banchetto dato dalla Camera di commercio. Fra gli invitati si notavano i Ministri della China, del Portogallo, del Siam e il Segretario della Legazione Siamese.

Il sig. Ritchie, Ministro del commercio, parlando in nome del Governo, disse che la politica inglese non è aggressiva, essa non mira che a salvaguardare gli interessi ed i diritti commerciali dell'Inghilterra. Le difficoltà pendenti saranno certamente regolate in modo che mostrerà che l'Inghilterra è una Nazione virtuosa e morale.

« Noi abbiamo attualmente, proseguì il ministro, dei concorrenti commerciali esteri più temibili che mai. La concorrenza tedesca non è la più pericolosa; bisogna considerare che quella degli Stati Uniti è destinata a divenire la più formidabile. Il capitale ed il lavoro agli Stati Uniti mostrano un'energia che noi faremo bene ad imitare.

« Per ciò che riguarda l'Africa occidentale, è necessario di mantenere e di aumentare i nostri mercati. Noi abbiamo lasciato accerchiare la Gambia e la Sierra Leone. Le esportazioni vi hanno cessato; ma esse aumentano a Lagos ed alla Costa d'Oro, dove abbiamo seguito una politica diversa. Non bisogna quindi lasciar accerchiare nè Lagos, nè la Costa d'Oro. Noi veglieremo affinchè nessuno violi i nostri diritti; è questa la politica che noi facciamo con risolutezza ».

Il Ministro della China, rispondendo ad un brindisi, disse che il vincolo che unisce la China all'Inghilterra è lo scambio dei prodotti. Il commercio è lo scopo dei rapporti delle due nazioni. La China riconosce che ha tratto dei grandi vantaggi dai suoi rapporti coll'Inghilterra. E, ora, ad una epoca in cui certe Potenze desiderano di crearsi delle sfere d'influenza, se una Potenza vi ha diritto, è ben quella che ha il più grande commercio del mondo.

Il Ministro chinese disse sperare che non vi saranno sfere artificiali di influenza, ma delle sfere corrispondenti all'importanza commerciale di ciascuna Potenza.

***

Il *Times* pubblica un articolo molto vivo sulle faccende dell'Estremo Oriente.

« Stabilita a Port-Arthur colla ferrovia alle spalle, dice il *Times*, la Russia sarebbe capace di esercitare una pressione illimitata sul governo centrale della China e di imbarazzare seriamente l'accesso per mare a qualsiasi altra Potenza per una ragione qualunque. Può essere o no opportuno, per noi, di intervenire con tutti i mezzi di cui disponiamo per impedire che si stabilisca uno stato di cose siffatto? Tale è il grave problema di cui la nazione attende dal governo la soluzione.

« La malattia di lord Salisbury può spiegare, fino ad un certo punto, il ritardo che mette il governo a far conoscere la sua risoluzione; ma questa malattia non sarebbe riconosciuta come una scusa sufficiente se essa si prolungasse fino al momento in cui fossimo nell'impossibilità di affermare i nostri diritti.

« Affettare di trattare l'occupazione di una posizione strategica così importante e l'assorbimento di 50 miglia quadrate di territorio chinese come una questione senza importanza, a proposito della quale nessuna spiegazione è dovuta al pubblico, è semplicemente una follia ».

***

Il corrispondente dello stesso *Times*, a Pechino, annunzia per telegrafo che Li-Hong-Tchang e Chang-Yen-Huan sono stati designati per rappresentare la China nei negoziati coll'incarito d'affari russo che è stato investito di poteri speciali. Sebbene russofili, i due plenipotenziarii chinesi non isperano di ottenere una riduzione delle domande primitive della Russia.

Per quel che riguarda la domanda della Francia, la China

non ha dato ancora nessuna risposta. Essa attende passivamente una nuova azione da parte del Governo francese.

***

L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna, è informato che il Ministero degli affari esteri ha incaricato i Rappresentanti austro-ungarici presso le grandi Potenze di comunicare ai rispettivi Gabinetti che il Governo austro-ungarico intende richiamare le sue truppe da Creta entro il 15 aprile prossimo.

Esso non lascierà nelle acque di Creta che le navi necessarie alla protezione eventuale del Consolato e dei sudditi austro-ungarici.

Il *Fremdenblatt* soggiunge che tale misura non significa, come ben s'intende, nè l'abbandono del concerto europeo da parte dell'Austria-Ungheria, il quale fu salutare e necessario per la repressione dei conflitti in Oriente, nè deviazione dalla linea politica tracciatasi fin da principio dalla Monarchia nella questione di Creta.

Ma, considerando che la presenza di quelle truppe è a detrimento di un altro accordo prossimo tra i Gabinetti circa lo stabilimento effettivo di un nuovo regime nell'isola di Creta, specie per la nomina di un Governatore intorno alla quale nessuna delle proposte fatte venne approvata da tutte le Potenze; e considerando come sia da condurre sollecitamente a termine un'azione, la quale lascia travedere prossimo il richiamo delle truppe europee, l'Austria-Ungheria, la quale non è interessata nelle questioni di dettaglio della pacificazione di Creta, crede dover limitare la sua coazione diplomatica alle decisioni delle Potenze europee e porre termine così alla sua cooperazione materiale.

***

Un telegramma da Atene allo *Standard* afferma che il maresciallo Edhem pascià, comandante in capo delle truppe turche che occupano la Tessaglia, ha dato ordine ai capi di corpo di prepararsi ad abbandonare la provincia durante il mese d'aprile.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, provenienti da Napoli, giunsero ieri in Roma. Alla stazione furono ricevuti dalle LL. EE. i Ministri e Sottosegretari di Stato, dalle principali autorità e dai personaggi delle RR. Case.

Dopo essersi brevemente intrattenuti con gli intervenuti, gli Augusti Principi si recarono alla Reggia.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto stamane in Roma.

Alle ore 15,30 di ieri, nel Palazzo di S. A. R. il Duca di Genova a Torino, ebbe luogo la redazione dell'atto di nascita del Principe Adalberto. L'atto fu letto dal Vicepresidente del Senato, Prof. Cremona, che funzionava da ufficiale di Stato civile, e fu controfirmato dal Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, come notaio della Corona. Furono testimoni S. A. R. il Duca d'Aosta e il generale Avogadro di Quaregna.

Quindi le LL. EE. gli onorevoli Cremona e Di Rudinì, i testimoni ed il Prefetto, conte Municchi, furono ammessi nella stanza della Duchessa Isabella.

La puerpera ed il neonato stanno benissimo.

Iersera vi fu un pranzo offerto da S. A. R. il Principe Tommaso.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 25 marzo, a lire 105,77.

Banche e dividendi. — L'*Agenzia Stefani* ha da Milano che ieri l'Assemblea degli azionisti della Banca Commerciale italiana approvò le proposte del Consiglio, deliberando la distribuzione di un dividendo del 7 % sulle azioni sociali di prima serie ed elesse quindi consigliere Roberto Jenhenann, della Casa Bleichroeder di Berlino, in sostituzione del defunto Schwabach.

Ha pure da Genova che ieri l'Assemblea degli azionisti del *Credito Italiano*, approvando con votazione unanime il bilancio, deliberò di distribuire un dividendo di lire 32,50 per azione pari al 6 1/2 %. L'assemblea inoltre confermò in carica i Consiglieri uscenti.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Spartan Prince*, della P. L., partì da New-York per Genova. Ieri i piroscafi *Regina Margherita*, *Orione* e *Bormida*, della N. G. I., partirono il primo da Alessandria d'Egitto direttamente per Napoli, il secondo da San Vincenzo per il Plata ed il terzo da Hong-Kong per Bombay.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 24. — Lo *Standard* ha da Vienna: La Spagna ha interpellato confidenzialmente la Francia per sapere se consentirebbe ad essere arbitra fra i Governi di Madrid e di Washington.

MADRID, 24. — Il Presidente del Consiglio, Lagasta, lesse al Consiglio dei Ministri un dispaccio del maresciallo Blanco dall'Avana, il quale dice che il capitano dell'incrociatore americano *Maine* chiese l'autorizzazione di far saltare in aria colla dinamite gli avanzi del *Maine*, ma che tale autorizzazione gli fu negata.

VIENNA, 24. — I deputati tedeschi e czechi della Boemia rinnovarono il compromesso, che esisteva da parecchi anni e che è fallito nello scorso anno, relativo alla ripartizione dei mandati per le Delegazioni.

I deputati tedeschi e czechi della Moravia fecero, quest'anno, per la prima volta un analogo compromesso.

ATENE, 24. — Il parroco cattolico D'Alezio, assassinato a Volo, era suddito greco.

L'AVANA, 24. — La colonna spagnuola comandata da Castellanos sconfisse due volte gli insorti a Camaguey.

VIENNA, 24. — *Camera dei Deputati* — Si riprende la discussione del programma del Governo esposto dal Presidente del Consiglio, conte Thun, nella seduta del 21 corrente.

Il deputato Steinwender, tedesco-nazionale, dichiara che le Ordinanze sulle lingue devono essere sostituite subito con dei provvedimenti legislativi, tenendo conto dei diritti dei Tedeschi dell'Austria. Finchè questo non sarà stato fatto, nè il bilancio, nè il compromesso coll'Ungheria potranno essere approvati.

Il barone Di Pauli dice che il partito cattolico nazionale tedesco non ha rapporti di sorta col Governo, ma che esaminerà con imparzialità i progetti che presenterà il Governo. Soggiunge che il suo partito desidera che si elegga una Commissione permanente, ancora prima che comincino le sedute delle Delegazioni, per preparare la soluzione della questione delle lingue in via legislativa.

In quanto alla questione della nazionalità, Di Pauli dichiara che l'Austria non può essere nè tedesca, nè slava. I Tedeschi devono rinunziare alle velleità di egemonia e compiere una missione civilizzatrice innalzando gli Slavi al loro livello.

La discussione viene quindi rinviata alla prossima seduta.

Stasera vi sarà un'altra seduta per l'elezione dei membri della Delegazione.

BERLINO, 24. — *Reichstag*. — Si approva in seconda lettura il primo paragrafo del progetto di legge sull'aumento della marina da guerra, il quale fissa il numero delle navi.

Prendono parte alla votazione 351 deputati dei quali 212 a favore e 139 contro.

Votarono a favore i conservatori, i nazionali liberali, i liberali e dal Centro quelli appartenenti alla Germania del Nord.

La votazione ebbe luogo in mezzo a grande animazione.

Il risultato fu salutato da vivi applausi della Destra.

VIENNA, 24. — *Camera dei Deputati.* — Si procede all'elezione dei membri della Delegazione e della Commissione per la ripartizione della quota delle spese comuni della Monarchia, spettante all'Austria.

Il deputato Steinwender, del partito tedesco nazionale, dichiara che prende parte all'elezione colla riserva che la quota dovrà esser fissata prima della riunione delle Delegazioni.

Wolff, del partito di Schoenerer, dichiara che non prenderà parte alla votazione ed attacca vivamente la condotta degli altri partiti tedeschi.

Kayser, tedesco-nazionale, e Pergelt, liberale-tedesco, protestano contro gli attacchi di Wolff e dichiarano essere molto deplorevole che la concordia tra i Tedeschi sia rotta.

La seduta indi è rinviata a martedì prossimo.

PARIGI, 25. — Il generale Du Barail cadde da cavallo, riportandone gravi ferite.

LONDRA, 25. — *Camera dei Comuni.* — Si approva un progetto di legge che autorizza il Governo a garantire il prestito della Grecia per pagare l'indennità di guerra alla Turchia.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, ed il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks Beach, dichiarano che il ritiro della Germania dall'isola di Creta non modifica l'attitudine delle Potenze, le quali esigeranno unanimemente, occorrendo, lo sgombro dei Turchi dalla Tessaglia.

Il Ministro inglese a Pechino telegrafa ignorare che sia imminente una grande insurrezione.

WASHINGTON, 25. — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, ha dichiarato in un'intervista che farà energici sforzi per evitare la guerra fra gli Stati Uniti e la Spagna e che spera riuscirvi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 24 marzo 1898

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 745.41
Umidità relativa a mezzodì. 63
Vento a mezzodì . . . . SSW moderato.
Cielo. . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 15.°3. Minimo 9.°8.
Pioggia in 24 ore: mm. 1.0.

24 marzo 1898:

In Europa pressione elevata sul Mar Bianco, 771 Arcangelo; bassa sul centro a 745 Kaiserslantern.

In Italia nelle 24 ore: pressione leggermente alzata in Sicilia e Sardegna, diminuita altrove, fino a 10 mm. al N; temperatura generalmente abbassata; pioggie quasi dovunque; neve sull'Appennino centrale.

Stamane: cielo generalmente coperto o nuvoloso, qualche pioggia.

Barometro: 746 Genova; 748 Domodossola, Torino, Porto Ferraio, Firenze, Verona; 749 Venezia, Perugia, Ancona; 750 Roma, Foggia, Lecce; 753 Cagliari e Sicilia.

Probabilità: venti forti intorno ponente sul versante superiore tirrenico, intorno a levante versante superiore Adriatico, meridionali altrove; cielo coperto o nuvoloso con pioggie; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 24 marzo 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 0	10 0
Genova	$^1/_2$ coperto	calmo	16 5	9 3
Massa Carrara	temporalesco	legg. mosso	19 0	6 4
Cuneo	$^1/_2$ coperto	—	13 0	5 0
Torino	sereno	—	11 4	5 2
Alessandria	coperto	—	15 0	5 0
Novara	sereno	—	14 4	4 8
Domodossola	$^3/_4$ coperto	—	15 0	5 0
Pavia	coperto	—	17 9	3 8
Milano	$^3/_4$ coperto	—	15 6	4 4
Sondrio	$^3/_4$ coperto	—	14 9	7 5
Bergamo	$^3/_4$ coperto	—	11 0	3 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	14 5	4 7
Mantova	piovoso	—	13 0	4 6
Verona	coperto	—	16 0	8 6
Belluno	piovoso	—	12 6	3 0
Udine	$^3/_4$ coperto	—	12 8	5 0
Treviso	coperto	—	14 3	6 2
Venezia	coperto	calmo	12 0	5 1
Padova	coperto	—	12 0	4 4
Rovigo	coperto	—	15 0	2 2
Piacenza	coperto	—	13 9	4 4
Parma	$^3/_4$ coperto	—	15 0	3 8
Reggio Emilia	piovoso	—	13 8	3 2
Modena	coperto	—	13 0	2 6
Ferrara	coperto	—	12 2	3 8
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	12 6	2 4
Ravenna	$^3/_4$ coperto	—	16 2	0 1
Forlì	$^1/_2$ coperto	—	13 0	6 0
Pesaro	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	12 1	1 2
Ancona	$^1/_2$ coperto	calmo	13 5	7 0
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	8 6	1 3
Macerata	$^1/_2$ coperto	—	9 5	4 6
Ascoli Piceno	nebbioso	—	11 0	6 0
Perugia	coperto	—	10 8	3 0
Camerino	coperto	—	7 1	2 4
Lucca	coperto	—	17 6	—
Pisa	coperto	—	18 5	3 6
Livorno	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	16 8	6 8
Firenze	$^1/_4$ coperto	—	14 8	5 2
Arezzo	$^1/_2$ coperto	—	13 3	1 2
Siena	$^1/_2$ coperto	—	13 6	2 7
Grosseto	—	—	17 2	3 1
Roma	coperto	—	18 0	9 8
Teramo	coperto	—	10 9	5 3
Chieti	coperto	—	11 2	1 5
Aquila	$^3/_4$ coperto	—	8 2	3 8
Agnone	$^1/_4$ coperto	—	7 0	2 8
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	11 7	8 1
Bari	coperto	calmo	13 2	9 4
Lecce	coperto	—	17 9	9 8
Caserta	coperto	—	16 5	9 5
Napoli	coperto	calmo	16 1	9 7
Benevento	coperto	—	12 5	8 3
Avellino	piovoso	—	18 0	6 7
Salerno	$^3/_4$ coperto	—	10 8	5 0
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	8 5	3 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	—	2 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	19 5	12 3
Trapani	coperto	legg. mosso	17 6	14 3
Palermo	coperto	calmo	15 4	10 0
Porto Empedocle	$^1/_2$ coperto	mosso	17 0	12 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	19 2	13 7
Catania	sereno	calmo	15 0	10 7
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	18 5	12 0
Cagliari	$^1/_4$ coperto	calmo	18 5	9 0
Sassari	$^1/_4$ coperto	—	15 7	7 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.